

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 3 - N°30 - Luglio 2015

COPIA GRATUITA

creato per INNOVA-T group

**DETERGENTI ECOLOGICI
CONCENTRATI**

"RISPARMIA E RISPETTA L'AMBIENTE"

CHIAMA PER UN CAMPIONE
GRATUITO

ELISA 645.53.26.65

**HOGAR
ECOLÓGICO**

4LandingGroupage

Se devi spedire
beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
è la soluzione giusta per te!

4Landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
OFFICIAL BRANCH OF SEALANDAIR - LIVORNO - ITALY

**Servizio per Privati
e Aziende e Assistenza
Doganale**

PER INFORMAZIONI:
Pasquale Di Perna
+34 642 528 874
Daniele Di Perna
+34 642 001 765

**Dal 1° Luglio p.v. accoglieremo
la clientela presso nuovi e più
funzionali uffici.
La 4Landing trasferisce la pro-
pria sede al seguente indirizzo:**

**Avenida Antonio Domínguez, 1
38660 El Camisón - Arona**

SEALANDAIR
TRASPORTI INTERNAZIONALI

IATA **FEDESPEDI**

email: info@4landing.es - www.4landing.es

SAT point

● Instalaciones ● Installazioni
● Antenas Sat ● Antenne Sat
● TV TDT ● TV TDT
● Cámaras ● Telecamere
● Schede Prepagate Sky

Tel.: 922 782 472 Mòv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

*** 20 ANNI A TENERIFE CON TECNICI SPECIALIZZATI**

**CLIMATIZZATORI e ATTREZZATURE
per la Ristorazione nuove e usate**

VENDITA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Instalaciones Villa

CONTATTO: Maurizio D'Agostino
Tel. 642 767 528
mauriziodagostino00@gmail.com

L'editoriale di Mauro Gargaglione, liberamente "addolcito" dall'Editore Destinazione Odocrazia!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8794

In un regime democratico non si viene eletti perché meritevoli di governare, si viene eletti perché si ottengono voti a sufficienza. Quindi l'obiettivo di qualunque politico SENZA ECCEZIONI è catturare voti. Finché non viene eletto e non ha la possibilità di gestire il denaro pubblico per comprare il consenso, il politico ha solo due strade per arrivare al potere, la cooptazione da parte di chi al potere c'è già oppure la persuasione delle parole. In questo caso il politico che si affaccia al mercato del voto deve necessariamente dire cose che agli elettori piace sentir dire. La qualità della materia prima determina la strategia del politico, mai il contrario. Il concetto di sovranità popo-

lare è la certificazione retorica che la classe politica è arrivata al vertice perché ha saputo lavorare sulla qualità del popolo sottostante. E' solo in questo senso che il popolo decide. Non è possibile neanche immaginare che sia la classe politica a "fare" la qualità di un popolo. Se oggi analizziamo il contenuto delle dichiarazioni dei vari fenomeni che si contendono le preziose "poltrone", possiamo ritrovare intatti i discorsi che l'elettore medio italiano ha applaudito negli ultimi cento anni. La guerra ai pescicani, i colli fatali di Roma (che oggi si chiama supremazia del made in Italy), tutto il florilegio di stupidate egualitariste e solidariste, dazi ai cinesi e ai produttori esteri a basso costo (l'autarchia), vita rurale e grano coltivato nelle aiuole cittadine e così via. ■ CONTINUA A PAG.2

Proprietà privata???

di Alma Canaria

**PROHIBIDO TRASPASAR
LOS TRANSGRESORES
SERÁN CASTIGADOS**

Avendo sentito molte polemiche nei vari forum rispetto alla legge, mi viene spontaneo chiedermi quante persone l'hanno realmente letta e quante sono consci della sua portata e ripercussione sull'economia canaria. Sembra diventato un gioco botte e risposta di ignavi, solo per il gusto di criticare e voler vedere losco verso chi questa legge la combatte. Poi, siccome ci piace schermarci, dicono che la legalità è la strada giusta, come se nell'ultimo periodo della politica italiana, loro non avessero visto, il peggio del peggio proprio da quelli che le leggi le fanno. Non sempre è giusta la legalità e in questo caso non lo è. Perché lede il diritto alla proprietà privata. Perché protegge una ristretta cerchia di persone, non canari, a discapito di chi dovrebbe essere padrone di decidere a casa sua, perché è una legge per le lobbies, e non per la gente. Non si tratta, come ho sentito squallidamente dire, di pagare o no le tasse, anzi, che questa legge fosse discussa lo hanno chiesto proprio quelle

famiglie che affittano ai turisti, per regolarizzarsi e non vivere lo spettro della illegalità. Cosa chiedevano? Potersi legalmente iscrivere all'ufficio del turismo come casa, hotel, b&b, pagare le tasse e sentirsi legalmente autorizzati ad esercitare, cosa che al momento non erano. Il governo, che in un primo momento ha visto positivamente questa richiesta, all'ultimo l'ha tradita, negando a queste famiglie di poter continuare il loro lavoro, lavoro che facevano da anni con il consenso di tutti, peraltro. Speculatori? No, famiglie normali, gli speculatori, cercateli negli alberghi all-inclusive, è più probabile che si trovino lì. Che cosa si discute oggi? Il ricorso, evidentemente, semplicemente perché, non si può far aprire diecimila tabaccai e poi vietare il fumo, perché quelle 10.000 persone non hanno più lavoro. ■ CONTINUA A PAG.2

NOTIZIE LEGALI E FISCALI i consigli dei nostri avvocati

■ A PAG.4,5

BENESSERE E SALUTE da questo mese collaboriamo con

**vivere
sostenibile**

■ A PAG.10,11,12

Pesanti sanzioni per infrazioni sulle spiagge

■ A PAG.18

Metodi per spostare soldi in modo "anonimo"

■ A PAG.20

L'INCHIESTA DEL MESE il business delle scommesse sportive

■ A PAG.23

SPECIALE MOTO SU E GIÙ PER TENERIFE

■ A PAG.16 e 17



**Il Teide di notte come non
l'avete mai visto, le misteriose
piste forestali e tanti suggerimenti
dai nostri esperti delle
due ruote**

yo for you

**PRESENTANDOTI CON QUESTO COUPON
RICEVERAI UNO SCONTO SUL TUO YOGURT**

SCOPRICI A PAGINA 27 OFFERTA NON CUMULABILE VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2015

L'EDITORIALE:

Destinazione Odocrazia!**SEGUE DALLA PRIMA PAGINA**

Che ci fosse il Re, il Duce, la Repubblica o la democrazia, trasformatasi ora in olocrazia e cleptocrazia, mi pare che il fattore comune dello stato italiano sia stato quello di approfittare sempre e comunque della "buona fede" dell'elettore medio e perpetuarla negli anni attraverso la scuola pubblica. Per questo sentiamo, con parole aggiornate, sempre le

stesse cose.

Siamo in grado di capire solo quelle? (L'olocrazia è una forma di governo in cui le decisioni sono prese dalle masse.

Il termine, che ha un'accezione negativa, compare sicuramente in Polibio come forma degenerata di democrazia, e, secondo alcune traduzioni, per la prima volta ne La Repubblica di Platone, che la considera una forma di degenerazione della democrazia. I cinque regimi platonici, in ordine consequenziale e discendente, sono

tradizionalmente: aristocrazia, timocrazia, oligarchia, democrazia e olocrazia, che può portare alla tirannia in quanto inevitabile conseguenza dei comportamenti demagogici legati all'acquisizione del consenso. Nella visione di Polibio, il disordine politico che consegue all'instaurazione di un sistema olocratico ha come unico sbocco il ritorno alla monarchia o comunque a una forma dittatoriale).

Mauro Gargaglione, liberamente "addolcito" dall'Editore

Proprietà privata???**SEGUE DALLA PRIMA PAGINA**

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8800

Se è vero che il fumo porta la morte ed è giusto abolirlo, il turismo in Canaria portava ricchezza e soldi... gente diversa, gente che rifiuta il tutto incluso, gente che gira, che vuole addentrarsi nella vita canaria... non gente che dice di andare alle Canarie, gente che alle Canarie ci va davvero... dai taxi, ai noleggi, agli autobus, ai pasti, agli svaghi, questa è la gente che consuma in Canaria, non quella del tutto incluso. Vero, in alcune zone ci si può regolarizzare, ma voi andreste in vacanza a Pioltello? Sì,

perché loro ti permettono di affittare in zone non turistiche. E non b&b, a corpo unico, quindi con un costo a volte troppo alto per chi arriva... è inutile per chi cerca nell'hostal contatti, relazioni, aiuti, guida insomma. Altro aspetto da non sottovalutare, la compravendita immobiliare. Molta gente voleva acquistare per affittare a turisti, gestendosi direttamente e vivendo qui... speculatori? No, risparmiatori che non vogliono perdere il loro capitale. Io beh credo che a 'sto punto mi rifarei i conti fossi in loro. Quindi... se loro non comprano, l'altro non restaura, l'altro non vende piastrelle e tutto cade a pezzi. Per cosa? Per un turismo tutto incluso, gestito dall'estero, che riempie di gente con il braccialetto, che vanno a prendere in aeroporto, la soggiornano in un tutto incluso per una settimana e la



riportano in aeroporto. Vogliamo delle Canarie così? Allora diciamo che ricorrere è sbagliato, ma se la nostra idea è quella di un mondo dove tu possa vivere, fare il tuo lavoro, guadagnare il giusto per qui e stare sereno, beh, allora, questa legge non si può NON combattere. E duramente. Ed anche a Bruxelles se sarà il caso.

Alma Canaria



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi
Telefono e WhatsApp: +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas
Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF. **PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Emilio Fedele e Camilla Tulifero. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Adero, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Heladeria cafeteria Peccati di Gola, calle Villalba Hervás n°19
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2
- Cafeteria Isla Golosa - Av.Chasna n°3 - Edf.La Perla

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

LAS GALLETAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

LOS CRISTIANOS:

- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf.El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf.Fontana - locale 9
- Yogurteria Yo for You - Av.San Francisco n°6 - C.C.Pasarela - locale C22

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Las Islas Gastrobar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

PUERTO COLON:

- Cafeteria Restaurante Las Italianas - Local 127 (frente Pantalán n°4 y parking)

FAÑABÉ:

- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Casa Yaya - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

PUERTO SANTIAGO:

- Terry Café - Calle La Sirena n°2

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:
+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Lettere al Direttore

Per lasciare commenti visita:
sezione LETTERE AL DIRETTORE
sul WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Egredo Di-
rettore, sono
stata ospite
dal 14 al 24
giugno presso
degli amici al
Golf Del Sur, posto molto carino
perché molto isolato e fuori dalla
movida dell'isola. Una cosa che
mi ha colpito, però, è che ho
scoperto che anche a Tenerife ci
sono le zanzare... ed anche "fero-
ci". Avevo letto in più occasioni
che le isole sono luoghi felici
anche per la mancanza appunto
di insetti fastidiosi che pungono,
sapevo delle cucarachas (si scrive
così?) e di qualche mosca in pe-
riodi dell'anno, ma con sconcerto
mi sono trovata a vivere tutte le
sere la caccia alle zanzare, situa-
zione tragicomica alla Fantozzi,
in un posto dal clima ideale non
si può cenare all'aperto (casa
degli amici) senza venire man-
giata viva da queste bestioline

Per scrivere al Direttore
inviare una email a:
direttore@leggotenerife.com

per nulla simpatiche. Ecco la
mia domanda: volendo io con
la famiglia (questa volta) venire
a fare un periodo di vacanza
a Tenerife se scelgo una locali-
tà differente, sempre costiera,
troverò di nuovo le zanzare? Mi
scuso per la lettera lunga e forse
frivola, ma veramente sono stata
parecchio disturbata da questa
esperienza.
Grazie e complimenti per il
giornale.

Saveria Turolla da Roma

Gentile signora Saveria,
purtroppo anche qui si pos-
sono fare sgradevoli incontri.
In effetti non è la prima che ci
racconta della presenza di pa-
recchie zanzare al Golf del Sur,
probabilmente per la vicinanza
con il campo di golf che viene
irrigato costantemente. Le
assicuro comunque che basta
spostarsi di qualche chilometro
per poter cenare all'aperto e
dormire a finestre spalancate
senza rischiare fastidiosi incon-
tri ravvicinati.

cocktail drink live music

TORINOS

specialità
"il panino del PORCARO"
cucina casalinga COMIDA y MÚSICA karaoke

calle la Arena, 7
Los Abrigos, Tenerife Sur
movil : 655 01 66 79
ristopub
...fino a tarda notte ...

Celestial Restaurant

Specialità Toscane:
pappardelle al ragu di cinghiale, crostini neri,
pappa al pomodoro e molto altro
Ottimi vini italiani!!!

Avenida Juan Carlos I 39 edificio Paloma Beach frente
Gran Hotel, Arona
632 73 07 33 Time 11:30-15:30 / 18:30-23:00
Martedì chiuso
www.facebook.com/pages/Celestial-Restaurant



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● Un maggio "africano"

Lo scorso maggio è stato il più caldo
degli ultimi 50 anni e il quinto più secco
dal 1940, come certificato dalla Agenzia
Meteorologica di Stato (AEMET). La tem-
peratura media è stata di 2,5°C superiore,
alla media, mentre le precipitazioni si
sono fermate a solo 1,3 millimetri, "solo
un settimo del valore che ci si poteva
aspettare". Per trovare un maggio così
secco, come questo 2015, bisogna
infatti tornare al 1999. In particolare il 13
maggio c'è stata un'ondata di caldo, che

l'Agenzia ha determinato come "la terza
di valore simile in assoluto in un mese di
maggio dal 1961", insieme ai picchi regi-
strati nel 2003 e nel 2012. Quel giorno,
"oltre un terzo delle stazioni meteo-
logiche hanno registrato temperature
massime sopra i 35°C.

In particolare, i valori record sono stati
42,6°C all'aeroporto di Lanzarote, seguiti
dai 36,8 di Fuerteventura. A Santa Cruz
de Tenerife, il valore più alto registrato è
stato di 35,6 gradi.

● Il 3,6% della popolazione attiva alle Canarie lavora negli hotel

In Spagna 185.000 persone lavorano
nell'alberghiero, quindi è palese non solo
l'importanza relativa del settore nel com-
plesso dell'economia spagnola, ma la sua
capacità di recupero e la stabilità durante
i periodi di grave recessione economica.
Rispetto al 2008 il calo è stato del 7,6%,
con una diminuzione comune in tutte
le comunità autonome, ad eccezione
della Catalogna e le Isole Canarie, le cui
strutture hanno generato occupazione
netta anche durante la crisi. In Spagna,
il numero di alberghi a 4 stelle è aumen-
tato del 27,6%, mentre durante la crisi il
numero di alberghi è diminuito del 15%,
con una diminuzione complessiva anche
della permanenza media. Tra il 2008 e

il 2014 il numero di hotel in Spagna è
rimasto praticamente stabile e vicino ai
15.000, calcolando anche gli ostelli.

● Un raggio di sole sull'energia eolica (sarebbe meglio dire un soffio di vento :-))

Le Canarie hanno già approvato quattro
nuovi parchi eolici per un totale di 7,8
megawatt. Si tratta dei parchi dell'im-
pianto di desalinizzazione di Puerto
del Rosario a Fuerteventura, il poten-
ziamento del Parco di Cueva Blanca in
Gran Canaria e quello del Barranco de
Tirajana, tutti e tre con 2 megawatt e
quello di Ayamosna a La Gomera (1,8
megawatt). La Consiglieria Francisca
Luengo ne approfitta per addebitare
direttamente al Ministero Spagnolo
dell'energia gli impedimenti burocratici
che rallentano lo sfruttamento delle fonti

rinnovabili. Sappiamo inoltre che ci sono
14 nuovi parchi in fase di elaborazione
con il nuovo decreto eolico delle Canarie,
che sostituisce il sistema del concorso per
ottenere l'autorizzazione amministrativa.

● Il costo del lavoro delle imprese locali per lavoratore al mese ha raggiunto € 2.194,84 nel quarto trimestre del 2014, che rappresenta il minimo della Spagna, inferiore di 444 euro alla media nazionale.

Il costo del lavoro per ora è a 16,90 €,
ancora il più basso del paese e sceso
dello 0,8% rispetto all'anno precedente.
Il costo salariale per lavoratore al mese
delle Canarie è 1.633,44 €, quasi 359 € in
meno rispetto alla media e tiene le isole
sempre in coda anche in quest'ambito.
Inoltre, il costo salariale per ora è 12,58
€, anch'esso record spagnolo.

BAR PIZZERIA
LA PARADA
CALLE LA CRUZ, 25 - ADEJE
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 922102732
GASTRONOMIA ITALIANA,
FORNO A LEGNA, VERE
COLAZIONI ALL'ITALIANA.
SKY CALCIO E MOLTO ALTRO.



La proprietà intellettuale



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8788

La proprietà intellettuale, ossia l'insieme di principi giuridici che mirano a tutelare il frutto dell'inventiva e dell'ingegno umani attribuendo a creatori ed inventori diritti esclusivi di sfruttamento delle loro opere (si parla di brevetti, marchi e copyright), in Spagna è fondamentalmente regolata dalla Ley de Propiedad Intelectual (LPI). Questa normativa, entrata in vigore nel gennaio 2015, ha in parte modificato la precedente legislazione apportando alcune significative novità. Due aspetti in particolare impattano sugli

utenti di internet: il rinforzo della cosiddetta Ley Sinde (vartata per combattere in modo più efficace il fenomeno della pirateria) e l'introduzione del canone AEDE o "tassa Google".

Quanto al primo aspetto, va detto che la legge non mira a punire l'utente finale che decida di fruire di un prodotto digitale reperito in rete, che si tratti di riproduzione o di scarico. Per intenderci si può vedere tranquillamente un film on line, scaricare musica o fare una copia di un software di nostro interesse senza incorrere in

una sanzione. Se l'applicazione della legge darà i frutti sperati sarà però molto più difficile per l'utente finale reperire detto materiale, poiché l'intenzione è quella di perseguire le pagine web che mettono a disposizione determinati contenuti. Quindi, se da un lato scaricare materiale digitale non è di per sé illecito, dall'altro viene ridotta la possibilità di offrire e condividere i collegamenti attraverso i quali accedere a detto materiale. Infatti l'art. 158 ter, apre la porta ad un concetto di "trasgressore" e di "pirata", estremamente ampio che include praticamente qualunque cittadino che disponga di una pagina web e faciliti collegamenti a contenuti non autorizzati, sia che i collegamenti li ponga in evidenza il titolare stesso della pagina web sia che semplicemente appaiano nei commenti dei suoi utenti (sui quali pertanto dovrà permanentemente vigilare).

Inoltre, in assenza di precisazioni in merito nel testo legislativo, perché si verifichi un'infrazione non è necessario che il danno sia "significativo"; ossia qualunque danno arrecato al titolare del contenuto digitale illecitamente condiviso può considerarsi come infrazione. La normativa prevede che si valuti il livello di espansione (ossia il pubblico raggiunto) del sito presuntamente trasgressore ed il

numero di contenuti protetti non autorizzati che sono stati condivisi. Al supposto trasgressore è concesso di "trarsi d'impaccio" ritirando i contenuti pubblicati; qualora però reiterate la condotta trasgressiva potrebbe vedersi arrivare multe fino a 600 mila euro. Quanto al secondo aspetto, il canone AEDE (Asociación de Editores de Diarios Españoles) colloquialmente ribattezzato tassa Google, è una tassa sulla riproduzione di notizie pubblicate da altri mezzi di informazione. Gli "aggregatori" di notizie come Google News danno vita ad un vero e proprio nuovo giornale attraverso notizie elaborate e pubblicate dalle testate giornalistiche di tutto il mondo. L'obiettivo è che questo genere di pagine web paghino per appropriarsi di contenuti originalmente appartenenti ad altri, abbonandosi nel caso della Spagna ad un'entità di gestione -CEDRO- che a sua volta provvederebbe a compensare gli editori. Il punto controverso è che la definizione di aggregatori di notizie quali "prestatori di servizi elettronici di aggregazione di frammenti non significativi di contenuti divulgati in pubblicazioni periodiche o in siti web di aggiornamento periodico", appare molto ambigua.

Più che definire chi è incluso sembra definire chi è escluso dalla

normativa: mezzi di comunicazione digitali veri e propri e reti sociali. Anche questo provvedimento crea comunque un impatto sugli utenti finali di non trascurabile importanza.

Se le pagine web di aggregazione dovessero chiudere i battenti in Spagna, come ha già fatto Google News, per gli utenti spagnoli reperire le stesse informazioni fino ad ora offerte da questi siti potrebbe rivelarsi più lungo e complicato. C'è chi addirittura sostiene che potrebbero esserci ripercussioni sull'istruzione, in concreto sulle tasse universitarie. E' previsto infatti che le università spagnole, tanto le pubbliche come le private, debbano pagare un canone obbligatorio, sempre attraverso -CEDRO- per pubblicare materiale accademico nei loro campus virtuali (alcuni esperti del settore, peraltro, hanno fatto notare che tale obbligatorietà è in palese contrasto con la normativa europea che sancisce il diritto dell'autore dell'opera di cederla gratuitamente all'umanità).

In generale i provvedimenti presi dal Governo spagnolo in questo settore non sono stati accolti con grande entusiasmo dal popolo del web. Solo col tempo si vedrà se l'applicazione di questa legge sarà effettiva e quali saranno le conseguenze.

Avv. Elena Oldani

"Vivienda vacacional"

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8790

La Comunità Autonoma delle isole Canarie, così come previsto nel suo statuto, ha competenza esclusiva in materia di ordinamento del territorio e del litorale, urbanistico e abitativo ed anche in materia di turismo.

La normativa in materia di alloggio turistico si è sviluppata nel tempo di pari passo con l'aumentare della richiesta turistica, che è oggi la principale industria delle Canarie. Considerata l'importanza di questo settore all'interno dell'economia dell'arcipelago, sono stati fatti sforzi di qualificazione e sinergia, anche

tenendo conto della normativa europea in materia di tutela ambientale e libera circolazione (stabilimento e servizi), producendosi così nel tempo continue modificazioni per snellire e accelerare i processi burocratici.

Recentemente con il decreto del governo di Canaria n. 113/2015 del 22 maggio, in vigore dal 29 maggio del 2015, si sono stabiliti i criteri e le modalità per poter offrire ai turisti anche unità abitative non turistiche di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche).

Pertanto, con il decreto, viene data la definizione di **VIVIENDA VACACIONAL**, vengono descritti i requisiti che deve avere l'alloggio, ed inoltre la tipologia di beni immobili che ne sono esclusi, ed

è proprio quest'ultima la nota dolente del decreto che ha generato il maggiore malcontento, escludendo di fatto tutte le abitazioni ubicate in ZONE TURISTICHE O URBANIZZAZIONI MISTE (Residenziali e Turistiche).

Il decreto, in relazione con la qualificazione della zona in cui si trova ubicato il bene immobile, si richiama alla Legge n.2 del 2013, che fu emanata per il rinnovo e la modernizzazione turistica, e detta i criteri di qualificazione che ogni comune applica per il proprio territorio con l'apposito piano regolatore; pertanto prima ancora di presentare la Comunicazione di Inizio di Attività Turistica, per poter essere iscritto nel Registro Generale Turistico, così come indicato nel nuovo decreto, bisognerà prima verificare, nel COMUNE DI RIFERIMENTO, la qualificazione della zona nella quale si trova il bene immobile che si vuole utilizzare.



Ovviamente questo meccanismo esclude moltissime aree già riconosciute come zone turistiche e/o residenziali, lasciando pertanto migliaia di unità abitative fuori dall'applicazione di quest'ultimo decreto. Le sanzioni previste sono modulate in base al tipo di infrazione, lieve, grave e molto grave e disciplinate dalla Legge

14/2009. Sono innumerevoli le associazioni e i privati che stanno già protestando e chiedendo la modificazione di questo decreto, e considerato che le elezioni amministrative si sono da poco concluse, probabilmente bisognerà attendere per poter avere una risposta positiva.

Avvocato Civita Masone

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos

Tel. +34 638671758

civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO

ROMA

LONDON



Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101




Agenzia immobiliare
Tel. +34 922 751 006

www.topasur.com
info@topasur.com

Avenida Amsterdam 4, local 5
Edif. Cristiansur - Los Cristianos






- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Attività commerciali

Dichiarazione dei capitali detenuti all'estero

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8786

Parliamo ancora della dichiarazione dei capitali detenuti all'estero dai cittadini italiani, dopo l'articolo pubblicato su questo giornale nel mese di Giugno, che trattava della recente legge italiana n°186/2011, citando qualche esempio pratico.

Segnaliamo la particolare attualità del tema, dal momento che il patrimonio che si detiene all'estero ma che prima d'ora non è mai stato dichiarato (denaro, immobili, società, ecc.), potrà essere denunciato in Italia entro il termine previsto per legge (30/9/2015) accedendo ai benefici delle sanzioni ridotte, mentre dopo tale data (salvo proroghe) non sarà più possibile regolarizzare la propria posizione con tali agevolazioni, ed anzi sarà molto elevato il rischio che conseguentemente alla normativa sulla trasparenza fiscale tra Italia e Spagna ogni informazione utile a ricostruire la posizione dei contribuenti italiani sarà scambiata tra i due Paesi, con la conseguenza che potrebbero essere comminate pesanti sanzioni

(in alcuni casi anche il 240% del valore dell'investimento non dichiarato).

Spesso si sottovaluta la questione penale, ma è ancor più importante di quella tributaria e fiscale, dal momento che, per non dire dei reati più gravi contestabili, quello di auto riciclaggio - neo introdotto nel codice penale per punire chi impieghi i proventi di un delitto non colposo in attività economiche o finanziarie o con finalità speculative - punisce con la reclusione da 4 a 12 anni e la multa da 10.000 a 100.000 €. E' il caso, anche comune, di chi per esempio impieghi i denari derivanti da omessa dichiarazione dell'IVA e dei redditi oltre certi importi per l'acquisto di un immobile non dichiarato a Tenerife o, pur avendolo dichiarato, non ne dichiara i redditi da locazione. Per fare un altro esempio, spesso si crede che percepire il corrispettivo di una locazione senza dichiararlo al fisco non costituisca un reddito facilmente rintracciabile; in realtà con lo scambio di informazioni è e sarà facilissimo, dal momento che se i soldi sono stati depositati in una banca di Tenerife si potrebbe essere chiamati a renderne conto o, se anche sono stati percepiti in

contanti e detenuti privatamente, le bollette domestiche non mentono sui consumi, e in tal caso, se il proprietario non può dimostrare (magari attraverso l'esibizione al fisco dei biglietti aerei) di essere stato sempre personalmente presente a Tenerife, il Fisco potrà desumere che i consumi sono per una locazione non dichiarata.

Da una semplice bolletta spagnola il Fisco italiano potrebbe scoprire anche l'esistenza dell'immobile (o la società immobiliare) non dichiarato e accertare con quali denari è stato acquistato (cioè se sia stato acquistato con redditi tassati o meno). Se la dichiarazione non verrà effettuata dal contribuente, le banche canarie o estere in genere potrebbero inviare i dati per non essere considerate partecipi di operazioni dubbie sotto il profilo della trasparenza, ed essere quindi riprese per violazione di legge antiriciclaggio, che anche in Spagna e in tutta Europa è vigente così come in Italia. Anche il caso più semplice e frequente, pertanto, non va sottovalutato. Ma non si deve disperare.

La "pacificazione tributaria" offerta dalla legge sulla "Voluntary Disclosure" consente di dichiarare pagando in ritardo le imposte sui

redditi non dichiarati (solo degli ultimi 5 anni e in alcuni rari casi degli ultimi 10), oltre che le sanzioni previste (ma in misura molto ridotta). Importantissimo, il buon esito della procedura e la fedele dichiarazione costituiscono anche un'esimente dai reati di cui si è detto (il solo costo di un processo penale in caso di accertamento - in termini di pena e spese processuali -, dovrebbe far riflettere sull'opportunità offerta ora di sanare eventuali situazioni non regolari, per vivere con serenità il proprio investimento).

I calcoli da fare per sapere quanto il cittadino italiano dovrà pagare per sanare la propria posizione, e le valutazioni relative ai profili civilistici, penali, tributari e fiscali, sono complesse, e l'avvocato e il commercialista devono lavorare insieme per il buon fine della pratica. Sarà come fare una denuncia dei redditi di cinque anni (2009-2013), con l'aggiunta che quanto dichiarato andrà documentato dettagliatamente e relazionato all'Agenzia delle Entrate dai professionisti incaricati, mediante un procedimento simile all'accertamento con adesione.

La parte di acquisizione documentale non va sottovalutata ed è



meglio farsi aiutare da chi all'estero sia in grado di interfacciarsi direttamente con le proprie banche, o con i professionisti o agenti immobiliari a conoscenza della propria situazione estera. Un buon modo per evitare in futuro di avere tutte queste incombenze gestionali e dichiarative per il cittadino che viva l'investimento estero in maniera non professionale, e che intenda evitare ai propri eredi le difficoltà del passaggio generazionale o della denuncia di successione, è l'utilizzo di un TRUST, ma di ciò approfondiremo in un'altra occasione.

Avvocato Marco Venturi
Presidente di
Fidelia Trust Company S.r.l.





● San Bonifacio (Verona) Sede Legale ● Verona ● Ala (Trento) ● Tenerife (ES) Ufficio di rappresentanza

● TRUST ● VOLUNTARY DISCLOSURE

PER APPUNTAMENTI: ● ITALIA: Tel. (+39) 045 9971206 ● TENERIFE: Tel (+34) 643 354 503
info@fideliatrustcompany.it www.fideliatrustcompany.it

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Andiamo al Gomero?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8784



Oggi parleremo di un ristorante, molto conosciuto, El Gomero.

E' la tipica trattoria che vi consiglierebbe un amico camionista, ma però, essendo posizionata non lontano dalla spiaggia di Las Americas, lo troverete sempre frequentato da clientela internazionale, ragazzi di ritorno dalla spiaggia, oltre che dai lavoratori del posto. Proprio di fronte alla Policia Nacional (dove si fanno i NIE) e al Magma, questa "bettola" si trova in posizione strategica sia per chi cerca un pasto veloce e completo per continuare a lavorare, sia per i turisti che vogliono provare la cucina canaria sia di

carne che di pesce. In genere gli operai mangiano addirittura al bancone del bar, tipo tavola calda, ma con gli stessi piatti del menu. Spesso si trova la coda di gente che aspetta un tavolo che si liberi, anche se in effetti di posti ne hanno parecchi, da 80 a 100, e nell'attesa, al banco del bar ci si può bere una birretta o una caraffa di sangria, sfogliando il menu per magari decidere già cosa ordinare. Gli antipasti vanno da pane all'aglio, con o senza pomodoro e/o formaggio, gamberi e asparagi, insalatone miste, gamberi con avocado, e non dimenticate di assaggiare i funghi impanati, ricordandosi che sono porzioni ciclopiche! Per i piatti principali si può trovare una buona selezione di pesce tipico di qui, sia alla griglia che fritto che al forno, ottime e leggere la cernia ai ferri o le seppie. Per la carne ci si sbizzarrisce dalla semplice entrecot e/o filetto alle varie salse con contorni, alla carne di agnello o capra, presentata spesso per 2 persone (vista la quantità) sempre accompagnate da verdure sia cotte che crude, ottimo il cosciotto di agnello al forno. Per chi invece



volesse fare un pasto veloce per poi tornare alla spiaggia o al lavoro, trova una buona serie di piatti "combinati" (a prezzi veramente irrisori, dai 4,5 ai 6,50 euro) con carne o pesce accompagnati da minimo 2 tipi di verdure. La paella, preparata al momento, quindi si deve attendere almeno un 25 minuti, è ricca di gamberoni, pesce misto e cozze, ma c'è anche quella vegetariana o quella mista con la carne.



Bene mi sembra di aver detto abbastanza, adesso mi aspetto le vostre recensioni in merito. Aperto tutti i giorni con orario continuato, escluso Domenica. Buon appetito.

Bina Binella

Piccolo dizionario di cucina

Albicocca : albaricoque
Ananas : piña
Arancia : naranja
Branzino : lubina
Fragole : fresas
Maiale : cerdo
Noci : nueces
Olio di girasole : aceite girasol
Origano : orégano
Patata : papas o patatas
Patata americana : batata
Pepe (rosso o verde) : pimiento rojo/verde



Pesca : melocoton
Piselli : guisantes
Pomodori : tomates
Prezzemolo : perejil
Rosmarino : romero
Sogliola : lenguado
Tacchino : pavo
Tonno : atun
Zuppa : sopa

La Cañita
Bar-Tapas
Tapas Comida Italiana da Angelo e Damiana
MUELLE DE LOS ABRIGOS N° 34 TLF: 922 170 431
LACANITA2015@HOTMAIL.COM 667 214 901

TASCA 8TT8
Caffetteria e Cucina Italiana
AVDA.VENEZUELA 4 - TEL. +34 922 077157
38400 PUERTO DE LA CRUZ - TENERIFE

• Leggo TENERIFE •
Per info e prezzi spazi pubblicitari :
- scrivere un E-mail a info@leggotenerife.com
- chiamare dalla Spagna al 632 027 222
- chiamare dall'Italia 333 5229413
- consultare il sito www.leggotenerife.com

La Porchetta
TRATTORIA - RISTORANTE
PORCHETTA A KM 0
Piatti tradizionali tipici della cucina romana, specialità pasta fresca: fettuccine, pappardelle, lasagne etc... e novità assoluta.....
RAVIOLI CON LA PORCHETTA e tanto altro ancora con un nuovo e fresco menù
Centro Commerciale Apolo Calle Hermano Pedro de Bethencourt 43 Los Cristianos, Tenerife
ORARI: 18:00/23:00 12:30/15:00
Silvia 643 37 47 02
mercoledì chiuso
Cristina 645 56 90 84

Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!



A tavola con i sapori della nostra terra ...



Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

Una cartolina da...

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8782

Quando Bina mi ha proposto di occuparmi di questa rubrica ho accettato con entusiasmo, felice di poter condividere in qualche modo una grande passione che purtroppo, per quelle scelte bizzarre che talvolta si fanno nella vita, non è mai diventata mestiere.

Non sono una cuoca e non so nulla di cucina canaria. Del resto anche le magie della cucina italiana, quelle che per esempio trasformano quattro pescetti in un sublime cacciucco, mi limito ad osservarle con riverenza e meraviglia, sempre pronta però a gustarne con immensa gioia i risultati. Sono cresciuta in una grande cucina, quella di mia madre, chef di professione, ma prima ancora donna portentosa ed instancabile, di quella generazione forgiata vicino ai focolari delle case di campagna in tempo di guerra. Tra i suoi fornelli ho affinato le papille, imparando a riconoscere la perfezione dei sapori del mangiare tradizionale, un'alchimia che però non sarò mai in grado di riprodurre. L'altra mia grande passione sono i viaggi. Ma intesi proprio come conoscenza di popoli e culture, meglio se viaggi "senza volo", non solo per la mia ancestrale avversione per il mezzo di trasporto alato, ma anche perché il viaggio senza volo mi avvicina alla meta con lentezza, regalandomi il piacere dell'attesa e della scoperta dei paesaggi e delle architetture che cambiano. Ecco allora che se aprissi un locale tutto mio non sarebbe un ristorante, sarebbe una "Bakery", o piuttosto un "Café" come si intende nel mondo

anglosassone, dove potermi sbizzarrire con quiche, muffin dolci e salati, insalate esotiche, club sandwich e hamburger di ogni tipo, smørrebrød danesi, couscous marocchini, Köfte e baklava mediorientali, bigné, pasticcini e torte, tante tante torte.

LUGLIO, LA TOSCANA E IL GIRASOLE

Questo mese vi mando una cartolina dalla mia Toscana, la terra di Giotto, di Leonardo e del Botticelli, dove nelle campagne si possono ammirare spettacolari campi di girasole in piena fioritura, circondati da verdi colline. Un paesaggio di una bellezza infinita, che sembra essersi fermato agli splendori del Rinascimento e che da secoli fa innamorare artisti e viaggiatori di ogni tempo e luogo. Il Girasole farcito sarà perfetto per fare bella figura in una cena con gli amici, fatta di cose sfiziose e fresche, ma starà benone anche sul buffet per un evento particolare. Personalizzatelo con i ripieni che vi piacciono e pensatelo anche in versione dolce (ricotta e pere, nutella?).

Vi serviranno:

2 confezioni di pasta sfoglia rotonda
Il composto per il ripieno dei petali:
450 gr. di ricotta / 100 gr di zucchine già trifolate / 40 gr. di grana grattugiato
1 uovo intero / 2 cucchiaini di pesto, sale, pepe e noce moscata.
Per il ripieno del centro:
1 patata media tagliata finemente con il pelapatate, 100 gr. di porro stufato a striscioline, 50 gr. di prosciutto cotto (o speck per un sapore più deciso)
Posizionate il primo disco di sfoglia sulla placca del forno, con la sua carta di protezione.
Con una scodella rotonda rovesciata, tipo una tazzona da caffelatte, fate l'impronta al centro. Dentro questa sagoma

dovrete disporre il primo strato di patate a fettine, conditele con sale e pepe, distribuite sopra il porro, poi ancora uno strato di patate, uno di porro e infine il prosciutto. Cercate di dare al tutto una forma emisferica.

Con il cucchiaino, o con la sacca da pasticciere se siete perfezionisti, distribuite il ripieno di ricotta lungo la circonferenza del disco, lasciando un bordo per la chiusura.

Appoggiate ora il secondo disco di sfoglia facendo combaciare i bordi. Non abbiate esitazioni, prendete a occhio la misura e via con decisione, o rischiate di fare un pasticcio facendo appiccicare tutto. Con le mani date la forma all'anello esterno facendo uscire l'aria, bucherellate la pasta sul bottone centrale e riposizionate la scodella rovesciata per evidenziarne la forma. Mettete tutto nel congelatore per almeno mezz'ora. Ma non di più! Vogliamo solo che la preparazione risulti ben solida e che il ripieno non fuoriesca da tutte le parti quanto taglieremo i petali.

A questo punto procedete con il taglio dei petali. I tagli vanno fatti fino al bordo della scodella e alla distanza di circa 2 centimetri uno dall'altro. Completato il giro, prendere i petali uno ad uno e torcerli, tutti nello stesso verso, fino a che il ripieno non sarà a faccia sopra. Spennellate ora il bottone con tuorlo d'uovo sbattuto (potete aggiungere un po' di paprika dolce per dargli una bella colorazione rossa) e cospargetelo di semi, infine una leggera spolverata di grana sui petali. E ora tutto in forno a 200 gradi per 35-40 minuti.

Buon Luglio a tutti voi!

Silvia Colombini



Storia di un sogno

Non riesce a raccontare senza che gli occhi gli si inumidiscano, con i suoi anche i miei luccicano ascoltando alcuni passi di questa storia che commuove non per tragedie né disgrazie: questa è una storia che porta in sé il peso del cambiamento, del distacco dalla zona di comfort in cui a volte ci si coccola, dell'assalto all'ignoto che precede le grandi scoperte. È una storia al plurale, di talenti, di braccia, gambe, teste che lasciano l'Italia delle poche opportunità e trasferiscono i loro sogni e progetti altrove, dove possano trovare spazio per renderli veri e ingigantirli. Arrivo al bistrot e lui è già lì da presto come tutti i giorni, sta mangiando il suo pane Carasau; mi offre subito una speciale cura a base di erbe molto antica: digestivo svedese! Fa bene alle gengive, all'apparato digerente; è un disinfettante naturale molto potente e si prepara artigianalmente. La sua passione per il settore alimentare è iniziata fin da bambino quando nel suo paese stava nel negozietto di prodotti alimentari biologici del papà per dargli una mano: io vedevo -racconta- la bravura con cui mio padre ci sapeva fare, assisteva e curava i suoi clienti in maniera sempre molto umile, così ho capito che avrei voluto fare qualcosa di simile, più in grande. Inizia così un susseguirsi di viaggi e ritorni in patria: Spagna, Finlandia, Messico, Cuba, Repubblica Dominicana, Cile, Canada, conoscendo tante persone e maturando idee per mettere in moto il progetto Archè: l'idea di portare i nostri prodotti nel mondo e far risuonare la loro qualità era meravigliosa. Tornato in Sardegna, un giorno ero al bar da Maso a fianco del negozio di papà e ho incontrato Antonello, mentre ci prendevamo un caffè lui mi chiese dei miei ultimi viaggi e io gli raccontai del progetto. Mi disse che stava pensando di investire in qualcosa di simile insieme a degli

amici e ne riparlammo a dicembre dell'anno scorso a Nuoro, Prato Sardo. Tra le varie persone presenti si convinsero tutti vedendo le carte del progetto. In particolare Gianmarco, il mio attuale socio, si convinse che l'idea era valida fin da subito, decidemmo di fare i biglietti, prendeva forma il sogno. Arrivando a Tenerife Marco, Rosa, Artiomi e Gianmarco girano parecchi locali per trovare quello giusto fino a quando non arrivano qui, davanti a Mareverde. Il locale situato in via Ernesto Sarti nel complesso Oro Verde ha una bella terrazza intima e accogliente dove spesso è possibile ascoltare la meravigliosa musica electro-jazz di Jesus Capuzano, un talento, compositore messicano con un grande bagaglio di esperienza di varie tournée alle spalle in Europa; quando ho parlato con Jesus dicendogli che stavamo partendo da Tenerife con il progetto, lui ci ha raggiunti subito con il grande entusiasmo che è nella sua natura, mi dà grande forza e felicità averlo con noi in questo momento perché è un artista eccezionale, anche lui, ha una storia veramente sorprendente. Mi piace perché è un ragazzo solare ed educato. L'interesse arriva anche dall'associazione sarda Ichnusa di Madrid che ha già dato l'Ok per istituire un'associazione anche qui e visto il numero di Sardi presenti sull'isola il riscontro sarà grande; Marco mi spiega che: "...è fondamentale separare le cose, ovvero il progetto Archè dall'associazione, che nasce e vuol essere un mezzo di incontro culturale, un modo di condividere le forti tradizioni, una via di integrazione e aiuto per i sardi che verranno". L'Archè Bistrot Boutique invita tutti coloro che desiderano provare intensi sapori o hanno nostalgia di quei piatti fatti con l'amore di una nonna, e coloro che hanno qualcosa da raccontare troveranno qui buoni ascoltatori. "Benedetto è il popolo che non ha bisogno d'eroi, così qui siete tutti i benvenuti"

Camilla Tulifero



-International Bistrò-

Archè International Bistrò
Ristorazione e vendita al dettaglio
di prodotti tipici sardi della migliore qualità
Vi aspettiamo per offrirvi professionalità e cortesia



Bistrot Boutique Archè
Calle Ernesto Sarti, 14 local 2
38670 Adeje - Santa Cruz de Tenerife
Tel. (+34) 631 462 153



Bistrot Boutique Arche costa adeje



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

130 milioni dalla Commissione europea per le Isole Canarie, Madeira e Azzorre fino al 2020



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8778

La Commissione europea ha annunciato al governo delle Canarie l'approvazione del nuovo programma di cooperazione territoriale per Madeira, Azzorre e Canarie, con un budget di 130 milioni di euro fino al 2020, l'85% finanziato dal Feder.

I fondi saranno utilizzati principalmente per i progetti in materia di innovazione, competitivi-

tà e internazionalizzazione delle imprese, insieme a ricerca e sviluppo e protezione ambientale. A questo prossimo programma operativo parteciperanno anche Capo Verde, Senegal e Mauritania, consentendo così di allargare l'area naturale di influenza socioeconomica e culturale e aumentare le possibilità di cooperazione. I progetti di questa edizione rientrano in cinque aree. Il primo è dedicata alla promozione della ricerca, dello sviluppo tecnologico e l'innova-

zione, con particolare attenzione al trasferimento di tecnologia dalle università e dai centri di ricerca alle imprese, mentre il secondo mira principalmente ad aumentare la competitività delle imprese e migliorarne le condizioni per l'internazionalizzazione. Il terzo è finalizzato a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi, per migliorare la capacità di rispondere ad eventuali imprevisti naturali che colpiscono l'area della cooperazione. La tutela dell'ambiente e il miglioramento delle amministrazioni e dei servizi pubblici completano i restanti due assi del nuovo programma operativo. I beneficiari degli aiuti sono le amministrazioni regionali, locali e gli enti; università, centri di ricerca, istituti di tecnologia e fondazioni; camere di commercio, associazioni di imprese e professionisti; e altre entità pubbliche e private non-profit con sede in regioni delle isole Canarie, Azzorre e Madeira. Il prossimo 10 settembre dovrebbe costituirsi il comitato che darà il via al programma e si incaricherà di convocare il primo bando a cui potranno presentarsi tutti quei progetti che aspirano a richiedere questi aiuti.

dalla Redazione

L'inizio della stagione crocieristica porta a smantellare tre gru del 1971

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8780

Il porto di Santa Cruz de Tenerife ospita un nuovo blocco di lavori per la costruzione del futuro terminal crociere, lavori che consistono nella rimozione di tre gru (6T2, 6T3 e 6T4) da sei tonnellate che si trovano nella seconda linea del Muelle de Ribera, proprio là dove nascerà la stessa infrastruttura.

Queste gru, già obsolete da tempo, sono entrate in servizio nel lontano 1971 per l'operazione di carico e scarico delle merci, in particolare frutta fresca e merce assortita e pallets, lavoro che oggi nei porti isolani non si fa più. Costruite da Babcock & Wilcox, CA, a Bilbao, volute dall'allora Consiglio del Porto, alternavano il servizio tra la seconda e la terza linea. Tuttavia, il costo eccessivo di manutenzione, insieme con l'attuale sostanziale inutilità, ha portato l'Autorità Portuale di Santa Cruz de Tenerife a organizzare lo smontaggio, da svolgersi entro un periodo di 90 giorni.

Il terminal crociere del porto di



Santa Cruz de Tenerife avrà una superficie di circa 8.473 metri quadrati e integrerà le funzioni di verifica, controllo, attesa per i passeggeri, deposito bagagli e locali commerciali, oltre alle aree di parcheggio per gli autobus, i taxi e gli altri servizi. Con una capacità di accogliere navi fino a 4.000 croceristi, sarà certamente il più moderno della sua zona atlantica. La costruzione del terminal crociere costerà oltre 7 milioni di euro e dovrebbe venir realizzato in 14 mesi. Fino a marzo quest'anno, per il porto chicharrero sono passate 163 navi da crociera con più di 321.000 crocieristi, con un calo rispetto all'anno precedente superiore al 15%, anche se inferiore a quello di altri grandi porti come Barcellona e le Isole Baleari.

dalla Redazione

A La Camella sono arrivati gli squatters!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8776



Da circa tre mesi, a La Camella, un quartiere di Arona che è stato finora un luogo tranquillo e di gente che lavora, sono stati occupati illegalmente 11 appartamenti in due diversi edifici, nelle strade Tasaigo e La Jara, sia da famiglie senza risorse economiche, ma anche da persone dedicate a traffici strani e che fanno casino fino all'alba.

I residenti sono già andati al municipio e alla polizia locale per denunciare la situazione, ma entrambi gli hanno detto che non possono fare nulla e avrebbero dovuto essere i proprietari di quelle case ad intervenire per liberarle. Ma il problema è che

questi edifici sono adesso della banca e, in effetti, pur essendo stata avvertita quest'ultima dell'occupazione degli appartamenti, i responsabili hanno detto di aver preso atto, ma non hanno fatto nulla. Le persone che sono andate a vivere nei due edifici sono arrivate alla spicciolata, e alcuni di loro sono persone che lavorano e non disturbano, ma altri fanno casino e trafficano con droga, forse perché vivono di quella, e oltretutto la scuola è a 50 metri dagli appartamenti e si può ben capire lo scontento dei genitori. Questi problemi sono ulteriormente aggravati dalla "sporcizia" che si inizia a vedere per strada, e secondo i residenti l'ayuntamiento non si preoccupa abbastanza di mantenere una corretta pulizia della strada, al punto che La Camella sembra un po' abbandonata. L'arrivo degli squatters ha completamente "rivoluzionato" questo borgo aronero, e gli abitanti si lamentano perché la legge è molto lenta, mentre i processi dovrebbero essere rapidi, non si può aspettare due anni

per farli mandar via! Inoltre, se un cittadino onesto non paga servizi come l'acqua o la luce gliela tagliano e anche in fretta, ma quelli sono agganciati abusivamente e non succede nulla. (NdR in due parole, sembra di essere in Italia!)

Gli appartamenti erano passati nelle mani della banca perché i proprietari non potevano pagare il mutuo a causa della crisi economica. Appena sono stati lasciati vuoti, nel giro di un paio

di mesi sono stati occupati. Non si sa come fanno a saperlo, ma sanno sempre quali sono quelli delle banche per poter andare ad occuparli.

Purtroppo questo caso di La Camella non è l'unico in Arona. Nella zona turistica di Las Americas, i residenti del complesso di San Rafael vivono una situazione simile e, dopo aver fatto ricorso alla giustizia ed essere stati decretati i primi sfratti, alla fine il risultato è che gli abusivi hanno lasciato gli appartamenti per occuparne altri all'interno dello stesso complesso.

Granadilla e Güímar sono al-

tri due comuni dell'isola dove ci sono state circostanze simili, anche se nel primo caso le informazioni parlano di famiglie povere che si sono stabilite in abitazioni nelle mani delle banche dopo averle addirittura "sistemate". Nel secondo, l'Associazione di Quartiere Añaterve Achbinico accusa le nove famiglie che hanno preso i loro locali di causare disordini. Queste circostanze sono già nelle mani della giustizia, con l'obiettivo di arrivare a farli lasciare la proprietà e che possa così tornare la tranquillità.

Franco Leonardi



DISCO RESTAURANT COCKTAIL BAR

Italian Concept





Calle La Habana, 11 | c.c San Telmo Local 16c | Los Cristianos | Tenerife

Tel. (+34) 632663057

ATTENZIONE a fare l'alba all'Achamán



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8774

La discoteca Achamán, nel complesso residenziale Playa Fañabé, Costa Adeje, è una di quelle con il maggior successo nel sud di Tenerife. Tuttavia, la massiccia affluenza di clienti attira ladri e violenti, pronti a commettere reati durante le ore notturne, in particolare dalle cinque o sei del mattino quando il club chiude.

Il problema ha raggiunto un livello tale che lo stesso titolare chiede alla Polizia Nazionale di rafforzare la sua presenza sul posto nell'orario in cui di solito ci sono più problemi. Proliferano i numerosi casi di aggressioni. In maggio, la polizia nazionale ha arrestato due giovani colombiani che hanno abbordato un altro uomo mentre stava andando a casa. Uno degli imputati l'ha preso per il collo con il metodo di "mataleón" (da dietro) e poi gli hanno rubato il cellulare. In un'altra occasione, un ragazzo di 22 anni da una città del nord, stava festeggiando con amici all'esterno, quando uno dei suoi compagni si è azzuffato con un'altra persona. Pochi minuti più tardi quest'ultimo gli

si è avvicinato e lo ha aggredito. Lui ha cercato di fuggire, ma è scivolato, e in quattro o cinque l'hanno preso a pugni in faccia e addirittura a calci dopo che era già per terra. Risultato un occhio gonfio, un labbro tagliato, calci in testa e setto nasale rotto. Presumibilmente, due erano locali e gli altri due Maghrebini, gente che va all'Achamán per fare a botte, piuttosto che per divertirsi. Nonostante abbia chiesto aiuto alle guardie della



discoteca, non sono intervenute perché non possono agire al di fuori del locale. Alla fine, un amico lo ha portato al Policlinico Universitario per le cure mediche delle lesioni e ha presentato una denuncia alla Guardia Civil del suo comune. Giorni prima, un altro giovane di 33 anni ha dovuto essere ricoverato in ospedale per gravi lesioni agli arti inferiori, secondo quanto raccontato da suo fratello, che non ha voluto approfondire la faccenda. Ci sono stati alcuni altri casi molto gravi, come quel-

lo di una giovane donna che ha subito una frattura del cranio in un brutale pestaggio, costretta poi a mettere una lastra di alluminio in testa per poter tornare a condurre una vita normale. A un'altra vittima hanno rotto cinque denti in prossimità della discoteca, frequentata da persone di quasi tutta l'isola. I fatti criminali, che da più di un decennio erano quasi una peculiarità dei centri commerciali Veronicas, tradizionale e famigerato centro di svago giovanile e turistico da sempre, si sono ora spostati nella zona di Playa Fañabé, a seguito proprio del successo della discoteca Achamán. Anche all'interno del locale si verificano reati, perché alcuni individui approfittano dei clienti ubriachi, o che stanno ballando o un po' confusi, per rubare portafogli, borse o altri oggetti di valore. E molti di questi casi sono denunciati alla stazione di polizia nazionale del sud di Tenerife. Fonti della proprietà chiariscono che c'è un cartello che avvisa dell'esistenza di un guardaroba e di fare attenzione agli effetti personali, ma però la gente beve e dove entra tanta gente.... Anche se all'interno della struttura lavora una dozzina di controllori, rilevare tutti i delinquenti non è facile, comunque quando il personale di sicurezza individua uno dei malfattori, gli viene poi impedito l'ingresso. Effettivamente sarebbe ingiusto impedire l'accesso a tutti i clienti di una determinata nazionalità per gli atti di pochi. Il proprietario avrebbe già chiesto due volte agli agenti di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato di essere presenti fuori dal club alle 5:00 o alle 6:00, quando c'è la maggior parte dei problemi, perché alcuni clienti sono già molto ubriachi e ogni piccola inezia può scatenare una rissa. Sembra abbastanza inutile andarci tre ore prima.

Daniele Dal Maso

FUNARI

Global consulting

"Consulenza e intermediazione dal 1993"

Tenerife - Las Galletas - Arona
Tel. +34 - 630 546 839
email:
funariglobalconsulting@gmail.com

**SI VENDE IN ESCLUSIVA (COSTA DEL SILENCIO)
APPARTAMENTO TOTALMENTE RIFORMATO E
AMMOBILIATO, SERVITO DA AMPIA PISCINA
COMUNITARIA, TOT DI 4 POSTI LETTO, DI FACILE
LOCAZIONE, DOTATO DI TV ITALIANA
AFFARISSIMO EURO 48.000,00**



**CLINICA DENTAL
EL CAMISÓN**

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

**Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!**



**fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18**

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



CORSI DI SPAGNOLO

f Élite - Escuela de Español - Tenerife

☎ (+34)676047204

Speciale estate corsi intensivi

**7,50€
ora**

CORSI DI INGLESE

🌐 Lbformacion.com

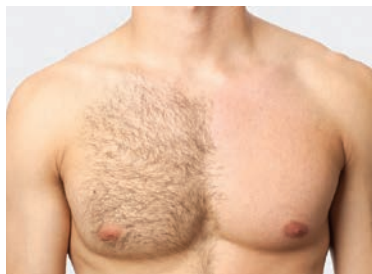
f LB Formación

☎ (+34)637143420



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL LASER MEDICALE... questo sconosciuto!!!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8772

Negli ultimi 20-30 anni nel settore della medicina e della chirurgia è stato introdotto l'utilizzo della tecnologia laser (ovvero amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione).

La tecnologia del laser, applicata in campo medico sia chirurgico che dermatologico e vascolare, è conosciuta ed utilizzata con successo ormai da vari anni.

Esistono diverse tipologie di laser che differiscono a seconda della lunghezza d'onda emessa e quindi hanno differenti utilizzi, infatti ciascun tipo di laser viene assorbito da un particolare pigmento, e quindi ha un differente "bersaglio".

Ad esempio nella chirurgia estetica possono essere adoperate

con successo varie tipologie di laser per correggere difetti estetici congeniti (dalla nascita) o acquisiti.

Il laser è selettivo, vediamo quali sono i bersagli che colpisce:

I tessuti hanno solitamente un contenuto variabile di pigmenti quali emoglobina, cromofori e acqua, e quindi il medico o chirurgo estetico dovrà impiegare, per il trattamento, il laser che emette le radiazioni elettromagnetiche che vengono maggiormente assorbite da quel particolare tessuto bersaglio.

L'effetto terapeutico dipende, oltre che dall'assorbimento selettivo da parte del tessuto bersaglio, anche dall'intensità della radiazione elettromagnetica e dalla durata dei trattamenti laser.

E' facilmente intuibile quindi che non esiste un laser che sia valido per ogni tipo di patologia o difetto estetico, ma occorre utilizzare il tipo di laser maggiormente appropriato ed efficace.

Ecco quindi l'importanza di affidarsi sempre ad un medico o chirurgo esperto, qualificato e preparato, che possa garantire la necessaria sicurezza del trattamento laser.

Come scegliere un centro laser

Per scegliere un centro al quale rivolgersi per il proprio tratta-

mento è possibile consultare i siti internet dei singoli medici oppure portali specifici che servono a scegliere un centro laser. E' inoltre possibile, attraverso il passa parola, chiedere un consiglio o un'opinione ad amiche, parenti, conoscenti o comunque persone che hanno già eseguito dei trattamenti laser e che sono soddisfatti del risultato ottenuto, e questo può essere fatto anche consultando i forum di chirurgia estetica.

I tipi di laser in chirurgia estetica

Laser frazionato o frazionale, Laser CO2, Laser KPT, Laser nd-Yag, Laser Q-Switch, Laser a diodi, Laser Erbium, Dye Laser, Laser Alexandrite, Luce pulsata.

I trattamenti laser in chirurgia estetica

Gli utilizzi del laser sono molteplici, ed in chirurgia estetica è utilizzato talvolta al posto del bisturi tradizionale per tagliare, cauterizzare o vaporizzare, riducendo al minimo le cicatrici che seguono solitamente l'atto chirurgico. In particolare il laser può ridurre o eliminare molti difetti ed inestetismi della pelle dermatologici e vascolari.

Per quanto riguarda il laser vascolare, ricordiamo che può



essere utile per eliminare teleangectasie e capillari, varici e micro-varici, ed inoltre il laser endovenoso EVLT può sostituire, in alcuni casi, la sefenectomia (stripping della safena) ovvero la tecnica chirurgica tradizionale per eliminare le vene varicose.

Il laser in campo dermatologico è utilizzato con successo per cancellare l'angioma e per rimuovere cisti, verruche, fibromi, condilomi, nevi e neoformazioni benigne (laser chirurgico). Inoltre per cancellare tatuaggi, macchie della pelle, iperpigmentazioni e lesioni pigmentate quali macchie senili e solari, couperose, rosacea ed eritrosi. In chirurgia estetica ricordiamo i trattamenti laser per eliminare le rughe e ringiovanire la pelle, ed in particolare per eliminare o ridurre le rughe degli occhi, delle labbra, oppure per eseguire il ringiovanimento cutaneo non ablativo ed il laser skin resurfacing (ringiovanimento cutaneo ablativo), il fotoringiovanimento con luce pulsata (ringiovanimento cutaneo non ablativo) e il trattamento delle smagliature.

Con il laser possono anche essere trattate le cicatrici da acne, cicatrici ipertrofiche e cicatrici cheloidi. Ricordiamo inoltre uno dei trattamenti maggiormente richiesti che è la depilazione definitiva, sia per esigenze estetiche, che patologiche quali l'irsutismo.

Quando è utile il trattamento laser

Ricordiamo che il laser non rappresenta la soluzione di tutti i problemi e di tutti gli inestetismi, e non in tutti i casi è indicato. Certo è che per molti difetti esso rappresenta un'efficace terapia e soluzione, ma il suo utilizzo dev'essere sempre affidato ad un medico competente ed esperto, in modo da evitare danni o complicazioni successive al trattamento. Inoltre dovrà essere il medico stesso che successivamente alla visita in studio potrà valutare se è indicato l'utilizzo del laser (ed eventualmente quale tipo di laser) e se il trattamento potrà portare dei reali benefici al paziente.

A chi rivolgersi per i trattamenti laser

Un consiglio generale, sempre utile quando si parla della propria salute, è di rivolgersi esclusivamente presso strutture specializzate in trattamenti laser, che possano vantare le necessarie dotazioni tecnologiche e di professionalità e serietà. E' importante che i trattamenti laser vengano eseguiti esclusivamente da personale medico specializzato, che abbia la necessaria esperienza nel settore.

Luigi Prosperi



GREEN PARK

Per info e prenotazioni

apartamentosgreenparktenerife@gmail.com

num. 0034-676085472

38620 Golf del Sur, Tenerife, España

VACANZE ECONOMICHE SOTTO IL SOLE DI TENERIFE.....TUTTO L'ANNO!!!

Gel di Aloe casalingo

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8770

L'Aloe Vera, che a Tenerife si trova facilmente, è una pianta con proprietà incredibili. Molti hanno una pianta di Aloe sul terrazzo o in giardino e perfino nel campo incolto fuori di casa.

In tantissimi negozi si trovano creme e gel di aloe a prezzi ridicoli, ma spesso questi prodotti sono pieni di conservanti e hanno al loro interno una bassissima concentrazione di prodotto primario. Ecco come prepararsi da soli il gel di aloe, fresco e puro, utilissimo per molti problemi della pelle e non solo. Può essere usato per trattare

le scottature, idratare la pelle e lenire le irritazioni. Mettiamoci all'opera: per iniziare cerchiamo una pianta adulta, che abbia almeno 3 o 4 anni, preleviamo una foglia tra quelle più esterne, ma che sia sana e turgida, non appassita nella sua lunghezza. Non serve tagliarla ma "sfilarla" dalla base. A questo punto che ci siamo procurati la materia prima tagliamo con un coltello affilato la base della foglia a circa 1/2 cm dalla fine. A questo punto lasciate scolare la resina che c'è all'interno, appoggiandola verticalmente sul lavandino. Dopo 15/20 minuti, quando vedete che non c'è più nulla che fuoriesce dalla foglia, iniziamo la vera e propria preparazione: tagliate altre 3 o 4 cm di foglia

alla base e i bordi spinosi per 2 o 3 mm, a questo punto con un pelapatate sbucciate letteralmente un solo lato della foglia di aloe, e il risultato finale di questa "pulizia" sarà il trovarvi delle listarelle di sostanza gelatinosa e trasparente, con un cucchiaino raccogliete il gel e riponetelo in un barattolo di vetro pulito e con coperchio. Da conservare in frigorifero. Ha una scadenza molto breve, 1 o al massimo 2 giorni... lo vedete quando si scurisce va buttato e rifatto (per questo motivo è meglio farne poco per volta in modo da usarlo tutto prima che si deteriori, una foglia grande può contenere circa 120/150 ml di gel)

Carola Buzzacchi



Romano Dalle Carbonare

MASSAGGI

Paseo Marítimo n°17 - C.C. Ledesbel, local 9-A
38650 - LOS CRISTIANOS - Arona - Tenerife
Telefono: (+34) 642 970 154
E-mail: novarakangen@gmail.com

Perché continuare a soffrire quando in poco tempo si può risolvere un problema che assilla da anni oppure un forte dolore improvviso?

Con poche manovre precise il corpo umano può riprendere una funzione impedita da tempo. Questa tecnica di massaggi estremamente rapida è risolutiva per: Cervicale - colpo di frusta - colpo della strega - distorsione tibio tarsica - gomito del tennista e contratture varie. Provate per credere a questo innovativo massaggio, vedrete subito la differenza, solo dopo la prima ed ultima seduta.

ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE

Arriva l'estate "innaffiamo" il nostro corpo

di Beatrice Calia, chef "erbana" di cucina Natural Green - beatrice.calia@gmail.com



Per la fretta, a volte per ignoranza o semplicemente per pigrizia, spesso per distrazione, dimentichiamo di bere o beviamo troppo poco.

Noi non siamo differenti dalle nostre amiche erbe, senza acqua ci "dissecciamo" o semplicemente diventiamo più "coriacei", come le piante che affondano le loro radici nella terra alla ricerca di nutrimento, così anche noi andiamo a fondo nelle nostre provviste interne... Possiamo usare le erbe che di solito utilizziamo in cucina per imparare a dissetare il nostro corpo in modo semplice, veloce ed economico.

E' bellissimo immergere in una bella brocca trasparente, ricolma di acqua, un rametto di rosmarino in fiore, una foglia di erba di san Pietro, o semplicemente un ciuffetto di salvia. L'acqua ne assorbe il profumo e la vibrazione. Questo semplice accorgimento riaccende la gioia nei cuori e ci riavvicina alla semplicità che comunque è portatrice di bellezza.

Con le erbe spesso presenti nelle nostre cucine possiamo preparare bevande dai gusti inaspettati. Non serve la magia delle spezie per preparar magiche bevande profumate, ognuno di noi dispone di alcuni ingredienti, sempre presenti nelle nostre case, con cui poterle realizzare. Ecco qua alcuni esempi: le molteplici varietà di Menta con i loro odori penetranti che portano forza, senso di pulizia e

freschezza all'interno del nostro corpo, donano risveglio, fermezza e capacità di azione. La menta ci rammenta che siamo immersi in Madre Natura. Pianta dalle tante virtù, conosciuta da tutti, facilmente disponibile e semplicemente adatta alle temperature estive. Con il Rosmarino si può preparare un'acqua da bere al mattino per prendere il via con brio e sostegno o da sorseggiare durante i pasti se siamo particolarmente stanchi. La dolce Melissa che si utilizza in casi di nervosismo dovuto alle molteplici pressioni esterne è una grande amica nel riarmonizzare i cuori appesantiti riportando leggerezza. Mi piace pensare che il profumo delicato di limone, che si espande da questa "umile" pianta, si innalza come una preghiera al cielo e ricade su di noi per riappacificarci.

Queste acque ci aiutano ad accedere alla bellezza della "rosa" di cui ognuno di noi è custode... Sono reduce da un bellissimo residence a Rocca Corneta dove con la mia amica dottoressa Carmela Patania abbiamo messo in pratica l'utilizzo dei "Semplici" per portare benessere nel nostro quotidiano. Carmela ama molto questo mio modo di dar da bere le acque profumate perché dice che le piante non vanno mai



sottovalutate e somministrate in questo modo fanno bene anche a coloro che hanno lo stomaco più delicato e oltre ad essere di sapore gradevole portano un sorriso nei nostri cuori perché si mostrano in bellezza e delicatezza. I nostri ospiti e amici hanno davvero gradito! Evviva la Vita, evviva i semplici e le erbe! Abbiate cura di voi e sperimentate sempre!

Tratto dal libro "L'Erbana una Selvatica in Cucina" e dal mensile **Vivere Sostenibile**
www.viveresostenibile.net

ESTUDIO HAMABEL

RIEQUILIBRIO ENERGETICO
CROMOTERAPIA
RILASSAMENTO
REIKI
REGRESSIONI
KIRLIAN
(RILEVAZIONE ENERGETICA)
ACQUA VIBRAZIONALE
(RIEQUILIBRIO MENTALE E DEL CORPO)
FIORI DI BACH E CALIFORNIA
NUMEROLOGIA

Per informazioni e appuntamenti

bibipoiel@gmail.com

622 518 945

San Isidro (Tenerife)

vivere sostenibile
www.viveresostenibile.net
SOLUZIONI PER UN NUOVO MODELLO DI VITA

Il fumo FA MALE!



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8766

Il 24% degli spagnoli fumano, una percentuale di consumo di tabacco alta rispetto ai paesi vicini e che causa la morte di oltre 55.000 persone ogni anno nel paese.

Il Comitato Nazionale per la prevenzione del tabagismo (NPTC), ha sviluppato una "tabella di marcia" per eradicare l'epidemia del tabacco in Spagna, fissandone il termine nel 2040. Questa organizzazione pretende che venga applicata, senza indugio e con tutti gli effetti, la Convenzione quadro sul controllo del tabacco, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e ratificata anche dalla Spagna lo scorso mese di marzo. La "road map" comprende tutte le misure di prevenzione e di controllo del fumo che sono alla base dell'accordo, come l'aumento del prezzo del tabacco, le confezioni senza marchio, le campagne di sensibi-

lizzazione, e le varie misure per aiutare i fumatori a liberarsi dal vizio.

Il 31 maggio di ogni anno ricorre la celebrazione della Giornata Mondiale senza tabacco, che quest'anno l'OMS ha dedicato alla lotta contro il traffico illecito. Il Comitato afferma che l'11,3% delle sigarette consumate in Spagna sono "illegali", oltretutto una perdita di entrate per lo Stato di 1.300 milioni di euro annui.

Questa somma impressionante di denaro genererebbe molti vantaggi per tutti, se invece di andare nelle mani di criminali andasse all'erario e fosse utilizzata per il servizio pubblico. Il commercio illegale di tabacco ha un impatto negativo sulla salute, perché il basso prezzo di vendita favorisce sia l'inizio che il successivo consumo di sigaretta tra i più giovani e con meno soldi in tasca, e anche perché "inganna il consumatore", perché è normale che i prodotti venduti sul mercato nero non siano accompagnati dalle avvertenze sanitarie di legge.

dalla Redazione

Questo tipo di dieta aiuta a recuperare l'equilibrio del pH dell'organismo per migliorare lo stato di salute e prevenire molti disturbi.

Come? Includendo maggiori quantità di alimenti alcalinizzanti e riducendo quelli che acidificano il pH.

Parlare di acido e alcalino vuol dire parlare di pH.

La nostra vita dipende da un livello appropriato di pH, che è compreso in una scala da 1 a 14, dove qualsiasi valore superiore di 7 è considerato alcalino, mentre valori sotto 7 indicano un pH acido, essendo considerato neutro un pH uguale a 7.

Il valore normale di tutti i tessuti e dei fluidi dell'organismo (eccetto quelli dello stomaco e della pelle) è alcalino.

La nostra salute dipende anche dalla capacità dell'organismo di mantenere il pH sanguigno intorno a 7.4.

Se il pH del sangue torna acido, tutto il resto del sistema si metterà in marcia per compensare immediatamente e farlo tornare ai suoi livelli ottimali.

Come si acidifica l'organismo? Quali sono le sue conseguenze?

Sono molti i fattori che possono disequilibrare il pH dell'organismo ponendolo più acido:

la digestione di alcuni alimenti, il sole, la contaminazione, il tabacco, l'alcool, certi additivi alimentari...

Il nostro organismo in questo caso reagisce per compensare questo disequilibrio e lo fa in due maniere:

da un lato eliminando acido attraverso le urine e dall'altro il sangue si comporta "rubando" minerali alcalini (calcio, magnesio, sodio, potassio e ferro) da altri posti dell'organismo, come le ossa, che vanno a demineralizzarsi.

Secondo due premi Nobel il Dott. Warburg e il Dott. Pauling, le malattie nascono in presenza di acidità e mancanza di ossigeno.

Dando al corpo i nutrienti necessari si reinstaura l'equilibrio e si può iniziare il processo curativo.

La dieta è un fattore determinante nell'equilibrio o disequilibrio acido-alcalino dell'organismo.

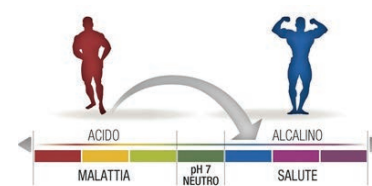
Dopo essere stato digerito dal nostro corpo, un alimento lo acidifica e un altro lo alcalinizza, perciò gli alimenti si classificano non secondo il loro proprio pH, ma secondo il pH dei residui che producono.

Alimenti che acidificano:

l'alto consumo di proteine come



La dieta alcalina



la carne, il pesce, le uova e il latte. La maggior parte dei legumi (come i fagioli e i piselli) eccetto le lenticchie che sono alcalinizzanti.

Il caffè, lo zucchero, l'alcool e la maggior parte dei cereali raffinati.

Vediamo ora gli alimenti che alcalinizzano il corpo e che dovremmo prediligere per la nostra salute:

tutti i vegetali, i germogli e la frutta fresca.

La maggior parte della frutta secca e dei semi.

Le spezie.

La nostra alimentazione dovrebbe essere per 80% composta da alimenti alcalinizzanti e per il restante 20% da alimenti acidificanti... cioè il contrario di quello che siamo soliti mangiare!!!!

Tenendo conto che l'organismo tende ad acidificarsi, **ecco alcuni consigli semplici da seguire per riequilibrare il nostro pH:**

seguire uno stile di vita sano, evitando il più possibile lo stress e facendo giornalmente esercizi di respirazione profonda che facilitano l'eliminazione degli acidi.

Seguire una dieta equilibrata, avendo cura che contenga un 80% di alimenti alcalinizzanti.

Se è necessario utilizzare complementi a base di minerali alcalini (calcio, magnesio, sodio, potassio e zinco).

I benefici della dieta alcalina si notano già dal primo mese, ci si sente con molta più vitalità, la nostra digestione migliora ed inoltre il corpo è facilitato a perdere peso... e la nostra salute ringrazia!!!

D.ssa Laura Nardi

Attenzione alle cistiti durante l'estate

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8768



Gli esperti raccomandano di bere almeno due litri di acqua al giorno e di curare particolarmente l'igiene intima.

Essi raccomandano anche l'uso di piante medicinali come il mirtillo rosso, per prevenire il rischio di infezioni del tratto urinario e

per la terapia erica e corbezzolo. L'efficacia del mirtillo rosso è stata dimostrata in uno studio condotto da ricercatori dell'Ospedale Quiron, pubblicato da BMC Urology. La ricerca rileva inoltre che il 37% delle donne soffre almeno di un episodio di cistite durante la propria vita, e, di queste, il 20% ha delle ricadute nei due mesi successivi, a causa della non guarigione totale dell'infezione, della resistenza agli antibiotici o per la scarsa igiene.

dalla Redazione

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Laura Nardi
Nutrizionista e Naturopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel. 922 390 732

Dagli OGM al "Bio", falsi allarmi e verità nascoste del cibo che portiamo a tavola

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8798



Sappiamo troppo poco di ciò che finisce nei nostri piatti. Ma imparare a scegliere è l'unico modo che abbiamo per difenderci da mode, bugie e luoghi comuni.

E' in atto da alcuni anni una vera e propria corsa all'alimentazione "naturale", eppure le nostre idee sul tema non sono così chiare come si vuol far credere. Sempre più spaventati e confusi dai messaggi allarmistici dei media, ci siamo convinti che la "manipolazione" del cibo sia uno dei tanti mali della società odierna, dimenticando che l'intervento umano sulle specie vegetali è antico quanto l'invenzione dell'agricoltura stessa. Siete sicuri che il colore "naturale" delle carote sia l'arancione? O che il riso che comprate sia veramente biologico? E poi: esiste sul serio una patologia chiamata "sensibilità al glutine"? Per rintracciare la storia di ciò che mettiamo oggi nel piatto, e trovare le risposte ai tanti dubbi che ci assillano, gli autori ci guidano in un avvincente viaggio nel tempo — attraverso la storia dell'uomo e le storie dei cibi come li conosciamo — e nello spazio — per raccogliere sul campo le prove e le testimonianze di ricercatori e agricoltori. Con piglio appassionato da

investigatori e solido rigore scientifico, e senza timore di andare controcorrente, spiegano il vero significato di alcune parole che sentiamo e leggiamo ogni giorno, aiutandoci a scegliere con più consapevolezza. Scopriremo, tra l'altro, che la prima mela OGM italiana è molto più "naturale" di quelle biologiche; che già mangiamo da oltre vent'anni pasta prodotta con grano modificato, addirittura dalle radiazioni nucleari, senza che si siano registrati inconvenienti; e che molti dei nostri timori nascono da preconcetti sbagliati cavalcati dal marketing e dalla politica. Per essere finalmente in grado di farci un'idea più chiara di ciò che mangiamo davvero. Quanti sono VERAMENTE gli intolleranti al glutine? Ha senso la moda recente dei cosiddetti grani "antichi"? Scommettiamo che non avete mai mangiato del riso Arborio, e anche sul Carnaroli ci sono molti dubbi? Sapete che in Italia è coltivato su larga scala un cereale, brevettato e modificato geneticamente per resistere a un diserbante, venduto in kit? Chi ha messo in giro l'idea che il grano Creso è il responsabile dell'aumento della celiachia? Usate l'olio di girasole per friggere? Siete sicuri che sia adatto? Comprate riso biologico? Siete sicuri che sia veramente biologico? Tutto questo e molto altro dal 7 maggio in libreria.

(Il libro si chiama **Contro Natura-Editrice Rizzoli Scritto da Dario Bressanini e Beatrice Mautino**)

Trasferirsi alle Canarie

di Enzo Prisciandaro

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8792

Penso a quando in Italia viene il caldo, le prime giornate di vero sole, le passeggiate in campagna in bici o in moto, il vento sulla faccia e quel sorriso compiaciuto stampato: è arrivata l'Estate! Pensare di vivere in un paese non troppo distante, dove questa sensazione la senti ogni giorno, è stato lo stimolo che mi ha spinto a volerne sapere di più. Ma a Tenerife fa sempre caldo? Ma il vento è "effetto ciclone" o piacevole? Ma si vive con 500€? Con 1000€? Non si pagano tasse? Tutto costa niente? Domande alcune, permettetemi, idiote... con altrettante giustificate risposte... idiote! Come si può pensare di trasferirsi a vivere in un paese straniero, senza aver constatato alcuni fattori personalmente? Magari un giovane in cerca di opportunità, con un estremo senso di praticità può farlo, ma chi, come me, ha superato gli 'anta da un pezzo, ha bisogno di qualche certezza in più. Oltre al microclima che cambia nel raggio di pochi chilometri, anche la vita differisce dal nord al sud. Da Santa Cruz, classica città vicino al mare che mantiene però un certo distacco dal turismo estremo, a Los Cristianos e Las Americas, dove

parcheggiare in bassa stagione è pressoché impossibile (immaginate in alta...), quasi come trovare un vero Canaro! Ristoranti e bar italiani gestiti da persone improvvisate che mal rappresentano la nostra vera eccellenza (non tutti così per fortuna), inglesi, tedeschi, tantissimi Russi, sicuramente il sud non è il posto migliore per dire: ho visitato Tenerife e voglio darne un giudizio. A mio avviso girare, trovarsi in un paesino di pescatori o una città come Santa Cruz, bere qualcosa in un bar, vedere che dopo tutto a dispetto di quel che si dice, il turista se sa comportarsi è rispettato e tutti ti regalano un sorriso. Tenerife è un paese come tanti, dove ancora certi valori resistono ed il popolo è rispettoso e rispettato da chi governa, ed è questa la diversità che subito ho apprezzato. Il rispetto delle infrastrutture pubbliche, la tendenza a essere rilassati e mai istericamente incassati... Mescolate questi valori dimenticati, con un mare stupendo e un clima invidiabile per la maggior parte dell'anno, ed il risultato non può essere che positivo. Un paradiso, a mio avviso, per chi non ha legami affettivi forti dai quali non riesce a staccarsi e vuole trascorrere la propria pensione sereno e beato. Un po' più difficile, ma non impossibile, per chi vuole lavorare, inventarsi, progettare con la consapevolezza di trovarsi in un paese che guarda ai giovani e alle nuove idee, investendo se un



progetto è valido. Voglio esprimere un mio giudizio sull'isola e non può che essere positivo. Il clima al sud e non troppo verso le montagne è mite e soleggiato tutto l'anno, le case costano decisamente meno che in Italia (sia in affitto che in vendita) o almeno come una piccola cittadina italiana, ma si paga pochissimo di tasse, non esiste gas e non c'è bisogno di riscaldamento, la spesa di alcuni prodotti si fa con quasi la metà che in Italia (ed io l'ho constatato di persona) e gli isolani, benché a volte un po' rigidi nei nostri confronti (chi lo sa perché), alla fine sono sempre disponibili. Diffidate di chi vuole aiutarvi a sistemare le pratiche burocratiche dietro compenso, a Tenerife si fa tutto da soli ed in poco tempo, eventualmente fatelo solo con strutture riconosciute e se siete anziani e non potete girare un paio di giorni. Inutile dire che i furbetti sono sbarcati anche lì e non sono pochi. In finale dico sì, la mia esperienza esplorativa di un mese a Tenerife è stata stupenda e non può che essere uguale per chi come me ama rispettare il prossimo, le regole e sa adattarsi senza pretendere il contrario. Se poi l'alternativa è restare in Italia, non aggiungo altro.

Enzo Prisciandaro

Rent ELECTRIC VEHICLE from €2,50 PER HOUR Sale

STANYBIKE
Rent Electric Tenerife

STANY BIKE LOS CRISTIANOS

LOS CRISTIANOS - PASEO ROMA, 4 - TEL. 822 90.14.49

RISTORANTE NONNA FINA
ITALIAN CUISINE

Italian restaurant with many typical appetizers and showcase with fresh fish of the day.
Restaurante italiano con muchas tapas típicas y pescado fresco del día.

922 086 257
Paseo peatonal
c/ Juan XXIII Los Cristianos
12 - 23h
(cerrado el domingo)

Buffet Misto Italiano a 9,00€ e piatti da asporto
Buffet mixto italiano a 9,00 € y comida para llevar
Mixed Italian buffet to 9,00€ and takeaway

COMUNICACION DIRECTA

Internet Point

INVIO / RISCOSSIONE
TRASFERENZE INTERNAZIONALI
CAMBIO VALUTA
CHIAMATE INTERNAZIONALI
FOTO PASSAPORTO - N.I.E.
FOTOCOPIE - FAX - EMAIL
RICARICA SIM
TUTTE LE COMPAGNIE
TELEFONIA ED ACCESSORI

**SERVIZIO TECNICO ASSISTENZA
RIPARAZIONE E CONFIGURAZIONE**

COMPUTER - TABLET
CELLULARI
anche a domicilio

Comunicaciondirecta
comunicaciondirecta@outlook.es
Av.da Playeros C.C. Don Antonio loc.3 Los Cristianos
Tlf/fax 922 788 372 Movil 628 575 122

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il "Mamotreto" di Añaza

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8764



La splendida costa Sud di Tenerife, orgoglio di noi residenti, ininterrotto panorama di bellezze naturali e meta di tutti i vacanzieri in cerca di sole e mare, ha un punto nero, una macchia difficile da cancellare e ignorare. Una macchia alta 21 piani e tutta in cemento armato.

Gli abitanti della zona, lo chiamano, con ironico affetto, "Grand Hotel Añaza", oppure "el Mamotreto".

"Mamotreto" significa "un oggetto voluminoso e difficile da maneggiare". Definizione esatta per questo gigantesco cubo di Rubik in grigio, che si erge nei suoi 60 metri di altezza sul tratto di costa fra Radazul e Santa Cruz, a picco sul mare.

Alla sua ombra, la minuscola statura umana si confronta con le dimensioni smisurate del Male. La sua storia si snoda fra corruzione politica, morti misteriose, affari illeciti, traffico di droga, società fantasma: dove ormai è perduto ogni confine fra realtà e leggenda. Leggenda e storia concordano che il mostro fu costruito "...en un abrir y cerrar de ojos..." (in un batter di ciglia) nel 1973. A detta del figlio di un manovale che lavorò alla costruzione (a quanto pare l'ultimo testimone indiretto del fattaccio), la società tedesca proprietaria, in una notte tempestosa, sparì (scordandosi di pagare fornitori e dipendenti...) lasciando l'opera incompiuta, e da allora nessuno ne ha saputo più nulla. Il Colosso di Añaza ha visto infinite albe e tramonti,

ma anche tragedie e tristi vicende umane: sembra che almeno quattro persone siano morte cadendo (o gettandosi) dalle sue vertiginose altezze.

C'è chi ricorda un giovane, che era uso salire fino agli ultimi piani in cerca di colombi selvatici e, come nel celebre film "Birdie", anche lui, un giorno fatale, tentò il volo dal ventunesimo piano... Storie meno romantiche di miseria e delinquenza hanno riempito le sue innumerevoli stanze: spacciatori di droga e famiglie sfrattate, okkupas e graffitari, rave parties e messe nere... Ma il mistero più grande riguarda la sua nascita: il Grand Hotel Añaza è stato costruito su suolo di "servitù marittima" dove è proibitissimo tirar su anche un pollaio. Nessuno ha finora spiegato come sia stato possibile erigere un grattacielo, visibile da chilometri di distanza, in barba ad ogni legge e senza licenza edilizia. Gli esperti di ufologia ed esoterismo hanno ipotizzato l'uso di vernici che danno l'invisibilità, raggi ipnotici, distorsioni spazio temporali ecc. La Guardia Civil propende per un banale caso di corruzione politico amministrativa. Perché mai, vi chiederete, il mostro è ancora al suo posto? Perché dal 1973 ad oggi è in corso un acceso dibattito fra Stato,



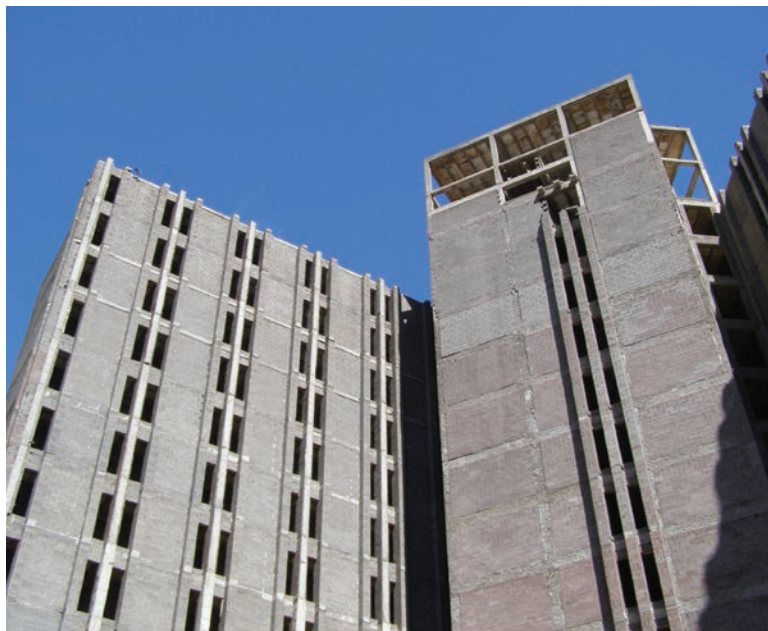
Cabildo e Ayuntamiento per stabilire a chi competa il gravoso compito di abbatterlo.

Chi resterà col cerino acceso dovrà pagare i costi di abbattimento, smaltimento residui, ripristino dell'area, risarcimenti vari, spese legali, eccetera. Comunque, quale che sia la decisione finale, nulla potrà essere fatto senza previo accordo con i proprietari che, come detto, sono stati rapiti dagli alieni... Se fra Voi lettori, qualcuno si offrisse volontario per dichiararsi proprietario di questo capolavoro

di ingegneria, potrebbe, con una semplice dichiarazione notarile di pochi euro, acquistare oltre trecento appartamenti in posizione eccezionale, vista mare, adiacenti a centri commerciali e autopista... Peccato che, subito dopo, dovrebbe abbatterli a sue spese e pagare qualche altro milioncino di tasse, sanzioni, interessi e risarcimenti.

Nel frattempo, noi tutti aspettiamo e speriamo che questa brutta fiaba possa incontrare il suo lieto fine...

Roberto Mangani



Impara lo spagnolo con noi!

Sappiamo che il tuo tempo è prezioso!
 Iscriviti ai nostri corsi intensivi solo per gli italiani
 1 settimana livello A1 - 2 settimane livello A2



Avenida de Colón 5
 Centro Comercial Aguamarina local 15
 Puerto Colón, Costa Adeje
 Tel. 922-702-165 y 618-871-510

info@escueladeidiomastenerife.com
www.escueladeidiomastenerife.com



DESILENA
 ESCUELA DE ESPAÑOL
 PARA EXTRANJEROS



**Annunci
 Gratis**



www.cocobelloweb.com



BUSCA Y ANUNCIA GRATIS!

- Electrónica
- Casa
- Servicios
- Motor
- Oferta de Empleo
- Búsqueda de Empleo
- Encuentro para Adultos
- Compra/Vende
- Tiempo libre



Un Partito Animalista, ma anche molto umano

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8762



Non pensa solo agli animali, ma anche agli esseri umani, perché entrambi sono parti di un tutto: la natura. Il Partito Animalista contro il maltrattamento degli animali (PACMA) ha sorpreso tutti diventando la decima forza politica nelle isole Canarie nelle elezioni del 24 maggio, dove ha presentato la candidatura nelle sette isole e ottenuto 11.266 voti, più che quadruplicando i risultati del 2011.

La soddisfazione degli animalisti isolani per i risultati di queste elezioni è data anche dal fatto che la capitale di Tenerife è, di tutta la Spagna, il comune dove il partito ha ottenuto una percentuale più elevata, 2,46%, con 2.167 voti per la nomina al Consiglio comunale, dietro solo altri sei partiti, ma sopravanzando altre nove formazioni. Anche alle elezioni europee dello scorso marzo, sempre Santa Cruz è stato il municipio spagnolo dove questa organizzazione ha raccolto la più alta percentuale di voti, più del 3%. Nelle Isole Canarie, si sono presentati per le autonome dal 2007, hanno fatto le generali del 2011 per entrambe le province, e concorreranno alle elezioni previste per il mese di novembre

2015. Le Canarie continuano a svilupparsi verso quelle società e i valori etici che, una volta costruiti, durano, e tra questi quelli che difende il PACMA. E non ci può essere un'altra spiegazione, perché sicuramente non hanno speso una valanga di quattrini: infatti, per tutta la Spagna, in queste elezioni regionali e locali il bilancio era di 10.000 euro. Nella provincia di Santa Cruz de Tenerife il loro unico mezzo promozionale erano 15.000 volantini, 60 poster e il grande entusiasmo.

Proposte

- Creare un Dipartimento di Protezione Animali
- Rifugi per animali. Uno pubblico in ogni isola
- Sacrificio Zero. Sia nei rifugi che nei canili
- Più sanzioni a coloro che maltrattano gli animali
- Registro di coloro che trasgrediscono alla legge sugli animali
- Detrazione delle spese veterinarie dall'imposta sul reddito
- No ai combattimenti di galli e ai circhi
- Sanità pubblica per gli animali domestici di persone senza risorse
- Divieto di caccia
- Divieto di nuovi giardini zoologici
- Divieto di legare gli animali
- Ambiente. Più aree protette, divieto di sondaggi petroliferi e impianti di rigassificazione; piano di evacuazione anche per gli animali in caso di catastrofi, tassazione verde per punire la produzione dannosa

verso la natura...

-Giustizia sociale. Promuovere il turismo sostenibile, impegno per le energie rinnovabili, lotta contro la frode fiscale, espropriazione delle case vuote a banche e immobiliari, garantire elettricità e acqua per le famiglie povere, sostegno per la salute pubblica e l'istruzione, democrazia partecipativa e la riforma del sistema elettorale canario (rimuovere le barriere e più deputati per le isole maggiori). (Ndr e qua parliamo di svuotare il mare col cucchiaino, ma tanto sono sempre idee che portano voti) Ma il PACMA non solo si è guadagnato il rispetto di migliaia di persone delle Canarie alle urne. Già nel 2013 aveva raccolto 30.000 firme con una petizione al governo regionale e al parlamento per aggiornare la legge sulla protezione degli animali, con 22 nuove misure, compreso triplicare le sanzioni, vietare i combattimenti di galli, i circhi, tenere animali esotici o selvatici come animali domestici o l'eliminazione degli animali nei canili. Il partito è nato a Bilbao come movimento anti-corrida, ma in seguito ha ampliato i suoi obiettivi verso i diritti degli animali e dei diritti umani, finendo per essere la voce degli individui svantaggiati, che sia un animale maltrattato oppure una persona sfrattata da una banca. E si radunano davanti al Parlamento Canario una volta al mese in segno di protesta, per ricordare alla Camera regionale la richiesta di una riforma della legge.

Franco Leonardi

Agua y Bienestar

Nasce dalla voglia di due imprenditori italiani, con l'esperienza acquisita dalla loro azienda Frigeria, che progetta e produce, da più di 30 anni, impianti per la refrigerazione e l'erogazione di acqua purificata a Rondissone, Torino, e ha da sempre investito energie e risorse fino a diventare una realtà industriale conosciuta a livello internazionale. La missione di Agua y bienestar è portare acqua potabile e pulita in tutte le case spagnole, e ha deciso di iniziare dalle isole Canarie per le problematiche oggi riscontrate, decidendo di aprire la sua sede operativa in Parque de la Reina.

Vediamo i Vantaggi di installare un depuratore in casa:

- 1- **Qualità dell'acqua:** Acqua pulita dal tuo rubinetto, che puoi usare per bere, cucinare, lavare gli alimenti e per la cura del corpo.
- 2- **Risparmio economico:** Spendi meno rispetto a quello che spendi ora per comprare l'acqua.
- 3- **Comodità:** Mai più bottiglioni e bottiglie da trasporta-

re, stoccare in casa e smaltire.

4- Praticità: Mai più senza acqua pulita, perché hai l'acqua che vuoi dove vuoi!!!

E se questi vantaggi possono essere utili per una casa, pensate a quanto può essere importante per un Bar o un Ristorante, mai più enormi scorte di magazzino, mai più tempo sprecato per carichi e scarichi di vuoti, acqua frizzante e naturale fredda ed a temperatura ambiente in un unico erogatore, con la possibilità di avere una propria bottiglia serigrafata da presentare ai propri clienti sapendo di servire il meglio in commercio...

Siamo in grado di offrire soluzioni adatte a grandi comunità, alberghi, uffici ed ospedali.

Agua y Bienestar
Ileana 922739897



**DEPURATORI D'ACQUA E FRIGOGASATORI
PER LA CASA - UFFICIO RISTORAZIONE - HOTEL
VENDITA E NOLEGGIO**

**PRODUZIONE
PROPRIA
FRIGERIA
(ITALIA)**



**C/ Cancajos Edif. Tigaiga 1 - Parque de la Reina
Tel. 922739897**

**info@aguaybienestar.es
www.frigeria.com**

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Tenerife in moto: salite e discese vertiginose

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/3364



Dopo alcuni anni che "gironzolo" in moto penso di avere percorso buona parte delle strade dell'isola e un giorno, senza pensare e lasciandomi guidare dall'istinto, ho deciso di inventarmi un itinerario un po' fuori dagli schemi.

Evitando le strade principali spesso e volentieri si possono incontrare pendenze incredibili e percorsi che ti lasciano senza fiato. Da questo è nato il "Rollercoaster", un itinerario che solo dal nome è già tutto un programma. Uno dei luoghi che più mi affascina è il Barranco de Ye che si trova salendo per

Tijoco Alto. Consiglio di iniziare percorrendo la strada vecchia che si incontra dopo la gasolinera Disa all'altezza di Tijoco Bajo, in direzione Guia de Isora, chiamata, scherzosamente, Avenida Tres de Mayo. Già la prima salita fa capire le pendenze di quest'isola, e attraversando un piccolo barranco in direzione El Taicho troviamo la strada per il Barranco de Ye. Spegneremo i motori ci godiamo lo spettacolo del luogo e l'eco prodotto dalle nostre voci. Arrivati al Taicho scendiamo per una ripidissima strada che porta a Las Moraditas, alle spalle di Adeje. Il panorama è incredibile e i freni iniziano ad essere messi a dura prova. Successivamente prendiamo la statale che porta a Los Gigantes e, seguendo le indicazioni per Vera de Erques, percorriamo "la Pista", una strada dall'asfalto perfetto e dalle curve morbide, chiamata così per via del continuo passaggio di motociclisti alla ricerca di emozioni forti. Proseguiamo per Guia de Isora e successivamente, scendendo per Playa San Juan, arriviamo a Puerto Santiago. E via... ancora in salita per Santiago del Teide in direzione Icod de Los Vinos. Già qui potremmo essere ubriachi dalle curve!! Poco prima di Erjos prendiamo la strada che passa da Los Llanos, e arrivati alla Arenas Negras non ci facciamo tentare dai percorsi in fuoristrada che partono da lì, ma

proseguiamo verso Icod de Los Vinos. La strada è poco trafficata e bellissima per asfalto e paesaggio. Da Icod raggiungiamo Garachico e, una volta attraversato il paese, saliamo per il Tanque percorrendo questa "carretera" che solo a vederla dal basso dà le vertigini. Ma il bello deve ancora venire!!! Raggiunta la statale arriviamo a El Tanque Alto e prendiamo in direzione Tierra del Trigo..., apparentemente sembra che la strada finisca lì, ma osservando bene c'è un cartello di legno che segnala la direzione per Los Silos. Qui, a mio avviso, c'è la strada più bella dell'isola. Un cartello segnala "carretera Perigrosa"... si tratta di una ventina di tornanti stretti con una pendenza allucinante e un panorama mozzafiato. Ad ogni curva si ha la sensazione di cadere e ora si che le nostre vite sono legate ai freni!!! ...eh eh eh... Ricordiamoci... la strada è a doppio senso di marcia!!! Arrivati a Los Silos proseguiamo per Buenavista del Norte e, successivamente, saliamo verso Masca. Inutile ribadire che è una delle zone più belle dell'isola e percorrere in moto la strada è veramente una "libidine" per i motociclisti. Bene... a questo punto ci ritroviamo a Santiago del Teide ma non contenti ancora ci dirigiamo verso Guia de Isora e arrivati a Chio deviamo verso il Teide ma solo per pochi km. Un cartello ci segnala una deviazione per Chirche e un bellissimo Mirador... inutile dire che anche qui c'è una pendenza incredibile ma il paese è un vero spettacolo, antico, ricco di tradizione e cultura. A questo punto possiamo anche rientrare..., le chiappe iniziano a far male e sicuramente dovremmo dare un'occhiata ai freni!!! Questo percorso lo sconsiglio per i neofiti, ma comunque basta un po' di esperienza per eseguirlo in totale relax godendosi il panorama e le bellissime strade.

**Km 250 circa
tempo di percorrenza 4/5 ore
(dipende dalle soste)
da 0 a 1400 mt di altezza... più volte !!**



Ceramiche Valchida realizza:
tavoli in pietra lavica dell'Etna.
Per informazioni o acquisti
www.valchida.it

Unici e personalizzabili. Resistono all'esterno,
sotto la neve e sotto il sole per secoli!

ANDARE PER... carreteras y autopista



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/2213

Come tenere una guida corretta in tutte le isole Canarie.

Chi viene qui dall'Italia sovente è abituato ad una guida frenetica soprattutto se arriva da una grande città e di conseguenza corre il rischio di trovarsi un po' "spiazzato" i primi giorni. Mantenere la calma è la base prestando comunque parecchia attenzione. Gli incidenti non sono frequenti e la maggior parte sono dovuti a distrazione. Le regole di base sono uguali a quelle che già conosciamo ma di seguito voglio darvi alcuni consigli importanti.

La prima regola, spesso ignorata dalla maggior parte degli italiani, è quella di rispettare i passaggi pedonali, le persone sono abituate ad attraversare spesso senza guardare... quindi guardate voi! Rispettate tutto ciò che vi circonda, ricordate che siete sempre ospiti. Rispettare i limiti di velocità, soprattutto nei centri abitati e sulle piste forestali.

Abituatevi ad avere una guida tranquilla perché spesso vi può capitare il turista che non sa dove andare, distraendosi ed eseguendo manovre un po' azzardate. Regolarmente vi possono essere code sulle strade visto la massiccia presenza di bus turistici o vecchi camion che rallentano molto l'andatura.

I controlli di polizia sono frequenti e severi, nel caso siate calmi e rispettate i poliziotti. Vi sono ben 4 tipi di forze dell'ordine, ricono-

scibili dai colori che sono: Polizia Nazionale, colore bianco e blu, Guardia Civil, colore verde e bianco, Polizia Canaria, colore rosso e nero, Polizia Municipale colore bianco e azzurro. A mio avviso i più severi sono quelli della Guardia Civil in motocicletta. Frequentemente, soprattutto nelle ore serali, vi sono parecchi controlli per stabilire il tasso alcolemico, quello consentito è del 0,25% ma è consigliato non bere alcool quando si conduce.

Per ogni cambio di direzione usate sempre le frecce, soprattutto in autopista.

Nelle rotonde tenere sempre la destra senza tagliarle, soprattutto quelle a due corsie.

Nei rallentamenti improvvisi qui usano mettere la freccia sinistra, quindi attenzione.

Eseguire i sorpassi solo dove consentito e soprattutto NON zigzagare.

Tenere sempre le mani sul volante o manubrio, inoltre la guida in piedi in motocicletta non è consentita.

NON posteggiare mai sui marciapiedi (anche le moto), ma negli appositi spazi assegnati dove ci sono le strisce bianche. Il rischio di rimozione forzata è altissimo in quanto le forze dell'ordine sono organizzatissime con carri attrezzi che girano per i paesi apposta per prelevare le auto.

ATTENZIONE agli animali liberi per le strade, specialmente cani e gatti.

Infine, ma molto importante, le strade non sono una pista... quindi guidate con prudenza godendovi i paesaggi e la natura.



Andar..... per piste forestali

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/1995

L'isola di Tenerife regala per gli amanti dell'off road delle splendide piste forestali da poter percorrere sia in auto (fuoristrada 4x4 o SUV) che in moto (da enduro o cross) e, perché no, anche a piedi.

Non sono semplici da trovare e alcune hanno il divieto ma sono indicate molto bene, con dei cartelli che spiegano le normative e le regole di percorrenza.

La maggior parte di esse si snoda intorno alla corona forestale del Teide e serve per il controllo antincendio o per i lavori nelle "gallerie" di approvvigionamento dell'acqua. Essendo poco conosciute al turismo, si possono percorrere in totale tranquillità immersi nella natura più remota dell'isola, dove vige la pace e la quiete. I paesaggi cam-

bianco repentinamente, passando attraverso foreste di pini, canyon rosso fuoco e fino ad arrivare a guidare direttamente sulla sabbia di lava nera. In occasione delle ultime piogge è capitato anche di dover guardare piccoli torrenti, rendendo la guida più avventurosa. Arrivando a Vilaflor e proseguendo sulla statale in direzione del Teide, dopo pochi km, in prossimità di un tornante, inizia una bellissima pista che porta al paesaggio lunare proprio sotto le Cañadas. La strada è larga e facilmente percorribile, però, purtroppo, non è possibile proseguire oltre: una sbarra che collega un'altra pista, che attraversa un barranco, costringe a tornare indietro. Volendo c'è una pista parallela, ma bisogna essere più esperti per percorrerla. Salendo da Arico si entra nel percorso più bello ed emozionante che vi porta fino all'osservatorio del Teide. La pista è incredibile per la sua bellezza e si snoda attraverso

pinete e panorami mozzafiato, fino a farvi mettere le ruote direttamente sulle sabbie di lava vulcanica nera, regalando emozioni incredibili. Percorrendo un piccolo tratto asfaltato, si prende una pista diversa che costeggia la corona forestale nord. La zona è caratterizzata dalla presenza di molte "gallerie", alcune abbandonate e altre addirittura che possono essere visitate. Passando da un canyon all'altro, a volte la strada diventa un po' complicata per la presenza di pietrisco. Il percorso regala bellissime aree di sosta attrezzate, dove potersi fermare e riposare un po', approfittando per controllare la cartina, cercando di scegliere la pista che più ci potrebbe ispirare. Completando tutto l'anello in una giornata, volendo, si possono percorrere anche 250 km in fuoristrada. Ma attenzione a rispettare le regole, innanzitutto la velocità che non deve superare i 30 km/h. Le piste sono libere, a patto di avere montato gomme poco tassellate (pena multe salatissime): in caso contrario bisogna iscriversi presso



l'ufficio apposito del Cabildo di Tenerife e fare richiesta di permesso per la guida con gomme tassellate, che verrà rilasciato di volta in volta attraverso il loro sito internet. I controlli delle guardie forestali sono numerosi perché tenere in ordine queste piste è una priorità, ma se si rispettano le regole e la natura non ci sono fastidi. Personalmente le percorro in moto, con calma, godendomi il paesaggio e soprattutto la pace che regna in

queste zone. Bellissima sensazione è quella di spegnere il motore, togliersi il casco e godere del silenzio interrotto solo dal suono del vento o dal canto di qualche uccello. Se volete saperne di più: www.tenerife.es/wps/portal/tenerees/medioambiente/ocionaturaleza/pistasforestales Nel sito ufficiale del Cabildo potete trovare tutta la regolamentazione, le mappe da consultare con Google Earth e le posizioni GPS.

IL TEIDE, LE MOTO E LA LUNA PIENA



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/3750

Un giro molto particolare e "magico" nello stesso tempo, da godersi dall'inizio alla fine.

Non è possibile farlo tutti i giorni dell'anno, in quanto coincide con la luna piena e bisogna essere fortunati a non trovare nuvole o tempo brutto che comunque qui sono rari. Nasce così, senza pensieri, osservando il cielo notturno e decidendo di partire senza preavviso. Quindi veloce giro di telefonate o sms tra i partecipanti e via... a cavallo delle proprie moto in direzione del Vulcano Teide. Qualsiasi strada che sale è magnifica,



in quanto passa tra le pinete che si vanno a diradare man mano che si raggiunge la vetta, e da qui inizia il vero spettacolo.

La luna piena conferisce colori completamente nuovi alle varie formazioni rocciose e di lava, è un susseguirsi di nero, viola, blu scuro e marrone intenso, dando al paesaggio una sensazione quasi "spettrale", ma nello stesso tempo magnifica. La "luce" della luna illumina quasi a giorno e si potrebbe anche spegnere i fari, tanto la strada è visibile. Le ombre sono intense e allungate e non mi meraviglierei se da dietro qualche roccia spuntasse un Elfo o magari un Troll!!! Una sosta presso la Montaña Mostaza è d'obbligo, perché percorrere a piedi i sentieri, per qualche centinaio di metri, è un'esperienza indimenticabile e unica. Il silenzio è totale e la Luna pare talmente grossa, e vicina, che sembra quasi di poterla toccare. La combinazione è perfetta, l'energia del Teide ti percorre le ossa dandoti una sensazione impagabile. Naturalmente se si decide di salire

in inverno è meglio coprirsi bene, perché in gennaio abbiamo trovato temperature vicine allo zero, ma con una buona cioccolata calda portata in un termos non si è patito neanche il freddo!!!

Si ripercorre la strada verso la costa con le sue più miti temperature, ma attenzione perché potrebbe capitare qualche attraversamento di animali, quindi sempre con velocità moderata. Una sosta in uno dei ristoranti rurali del paese di Chiriche è d'obbligo per concludere in bellezza questo giro... sicuramente il freddo patito sarà solo un ricordo.

Questo itinerario si può percorrere anche per ammirare il cielo stellato in assenza della Luna, in cima l'oscurità è totale, regalando una visuale incredibile delle costellazioni, e proprio per questo motivo vi è uno degli osservatori migliori e più attrezzati di tutto il pianeta.



Da Arianna Pizzeria & Pasta

Con tutto il Sapore, all'italiana!!

facebook.com/pizzeriaarianna To Take Away! ☎ 922 07 36 18 Servizio a Domicilio ☎ 922 38 19 79 Zum Mitnehmen! Carretera El Botánico - Ed. Tagor - frente Hotel Botánico 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife www.pizzeriaarianna.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Las Galletas, frazione di Arona

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8758

BREVI CENNI STORICI

Il nome indigeno del luogo che oggi chiamiamo Las Galletas, secondo Don Juan Bethencourt Alfonso, è quello di Gana, toponimo Guanche che si incontra anche nella città di Vilaflor come "Lagana".

La prima descrizione che rimane di Las Galletas, quando era un porto o un semplice luogo di approdo appartenente alla giurisdizione di Vilaflor, la si trova in un documento militare del 1740.

Las Galletas è stato uno dei centri del Sud dell'isola cresciuti ne-

gli anni centrali del secolo scorso, ma soprattutto tra la fine degli anni sessanta e settanta, grazie allo sviluppo dell'attività agricola e della pesca.

La città si è poi decisamente evoluta negli ultimi dieci anni, ma ha avuto bisogno di costanti miglioramenti, perché il suo design, da villaggio degli anni '70, non ha aiutato molto. Il porto turistico o Marina del Sur di Tenerife, è un luogo dove si praticano molti sport acquatici e si svolgono manifestazioni di ogni genere. Inoltre, è pieno di ristoranti di pesce. Oggi è una delle grandi attrazioni di questa città aronera. Di recente sono state posizionate

diversi cartelli per aiutare i visitatori a conoscere meglio la zona. Le mappe turistiche nel formato "Voi siete qui" sono sparse per la città e nella zona di fronte alla spiaggia. Un'iniziativa del Consiglio di Arona attraverso il dipartimento del turismo.

POPOLAZIONE

Se l'immigrazione da altre isole, in particolare La Gomera, aveva contribuito ad aumentare gli abitanti, la crisi ha poi contribuito a ridurre il numero, particolarmente negli ultimi cinque anni. Così la città conta oggi 6.500 abitanti e, oggi, Las Galletas è un villaggio in continua espansione che rivendica il posto che le spetta nell'importante Ayuntamiento di Arona, che non è solo Los Cristianos, Las Americas e Valle San Lorenzo.

Tra la vecchia immagine di un villaggio di pescatori, quella più recente (da 20 fino a cinque anni fa), legata alla miscelazione del cemento, e quella più attuale di zona residenziale in espansione, Las Galletas oggi è strettamente dipendente dal settore dei servizi. E' un luogo "dove i problemi hanno smesso di crescere, perché convivono con noi". Molti abitanti ricordano con nostalgia la Las Galletas dove le persone



ancora lasciavano la porta della terrazza aperta. Oggi, fondamentalmente, Las Galletas chiede sicurezza, pulizia e delle politiche reali di occupazione.

Per le nuove generazioni vivere qui è complicato. Tutto è cresciuto molto, in una zona che sembra non sapere qual è il suo futuro e ora, se le autorità non forniscono una base per definire le attività che predomineranno in questo luogo nel medio termine, molti residenti si vedranno costretti ad

emigrare per guadagnarsi la vita altrove.

POSIZIONE

Las Galletas si trova sulla costa di Arona, sotto a El Fraile e accanto alla grande storica urbanizzazione Ten-Bel. Ci si arriva dall'autostrada da Las Chafiras (San Miguel de Abona), passando per Guargacho, o uscendo dall'autostrada da Guaza e in pochi chilometri direttamente alla città.

Ugo Marchiotto



Pesanti sanzioni da 300 a 3000 euro per le infrazioni sulle spiagge



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8760

L'Ordinanza Municipale di utilizzo e godimento delle spiagge di Granadilla de Abona, entrata in vigore lo scorso mese, istituisce le sanzioni per attività vietate sulle spiagge, ed è in obbligo di applicazione sulle spiagge denominate El Cabezo, El Médano, El Médano-Chica, Leocadio Machado, La Jaqui-

ta e La Tejita. Oltre a queste, il consiglio comunale ha proposto la spiaggia di Playa Grande, Los Abrigos, e quella di Ensenada Pelada, a El Médano. Le infrazioni considerate minori hanno una sanzione di 300 euro. Queste riguardano l'uso di dispositivi audio e/o strumenti musicali, dando fastidio agli altri utenti, l'uso improprio dell'acqua dei bagni, servizi igienici, docce e lavapièdi; campeggio in

aree non consentite o abilitate, fare falò o barbecue in luoghi, date o orari non ammessi, e praticare sport da spiaggia, giochi o attività sportive al di fuori delle aree autorizzate. Le sanzioni gravi sono punibili da 300 a 1000 euro se violano le norme di pulizia da parte dei titolari dei servizi stagionali o di qualsiasi altra attività autorizzata dall'autorità competente; depositare nei contenitori materiali infiammabili, la pesca, in luoghi, date e orari non autorizzati, e lavare le stoviglie da cucina nei bagni, servizi igienici, docce e pediluvii. Da 1.001 a 3.000 euro è punibile, tra l'altro, lo smaltimento e lo stoccaggio di materiali che possono causare inquinamento o rischio di incidenti nella sabbia o in mare, l'attracco o la permanenza di qualsiasi tipo di natante al di fuori degli spazi segnati, la circolazione delle barche a meno di 200 metri dalla costa, e attività o spettacoli al di là della delimitazione della spiaggia, e fuori dagli orari fissati per la spiaggia stessa.

dalla Redazione



Cucina italiana, spagnola ed internazionale, tutto preparato dalle amorevoli mani del nostro esperto chef Giuseppe.

Al Zazzamita mangiate come a casa, con la certezza che ogni prodotto è assolutamente fresco e di ottime qualità.

Zazzamita Ristobar è anche ottimi cocktail in un incantevole terrazza sul mare. Gustare per credere.



C.C. San Telmo
Local 11/D
Paseo Las Vistas
Los Cristianos

Una macchina da soldi e non solo

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8754



Uno dei progetti tecnologici guidati e sostenuti, soprattutto dal punto di vista economico, da parte del Cabildo di Tenerife è quello chiamato Alix, che si compone di tre strutture: il Data Center (NAP), il cavo sottomarino (gestito da Canalink) e l'anello in fibra terrestre (IT3).

Di questi, il più redditizio per ora è il cavo sottomarino, che già collega l'isola alla penisola spagnola, a La Palma, a Gran Canaria e di recente all'Africa. Si sottolinea che i ricavi provenienti dai due principali clienti (Vodafone e Orange) ammontano a 14 milioni di euro, ma gran parte di questo importo (6,5 milioni) è destinata a spese, come il costo delle linee ridondanti, per avere un'alternativa in caso di caduta del cavo Canalink. Man mano che passano gli anni i profitti crescono perché i clienti utilizzano maggiormente la capacità del cavo, e nei pros-

simi anni tale importo salirà ulteriormente dopo il recente collegamento al cavo ACE, che collega la Bretagna francese con 21 paesi della costa occidentale africana. La rete terrestre in fibra ottica, che in questo periodo si è iniziato a distribuire tra La Laguna e Adeje, è gestita dall'ente IT3, e ha già generato lo scorso anno un utile di 600.000 euro. Questi fondi sono utilizzati per il miglioramento e l'espansione di questa infrastruttura, che andrà a formare un vero e proprio anello intorno all'isola, e ad ammortizzare gli investimenti fatti. L'ultimo componente del progetto Alix è il Data Center (NAP), i cui conti sono oggi in sostanziale equilibrio, perché il canone tratto dai suoi clienti viene usato principalmente per finanziare il debito contratto per la sua costruzione e pagare le spese di gestione. Attualmente il Data Center ospita sostanzialmente cinque clienti (Telefonica, Orange, Vodafone, BT e Yoigo) e una parte dei servizi del Cabildo. In realtà, l'obiettivo è che tutti i centri che dipendono dall'istituzione insulare vengano presto collegati a questa infrastruttura, cosa che in futuro consentirà notevoli risparmi finanziari

per le comunicazioni, come la telefonia. Questa infrastruttura è prevista decollare economicamente negli anni a venire, una volta che tutto l'anello in fibra terrestre sarà operativo. Anche se non è ancora a pieno regime, da quando sono state attivate le infrastrutture di telecomunicazione che lo compongono, nel 2011, il fatturato di questa entità è aumentato. I profitti nel 2012 sono stati pari a 2,3 milioni di euro, per poi salire a 2,9 milioni di euro nell'anno successivo, mentre lo scorso anno gli utili totali dei tre rami che compongono Alix sono arrivati già a circa 3.600.000 euro. Questo progetto è autosufficiente, visto che i ricavi generati sono utilizzati non solo per finanziare la sua attuazione, ma anche per espandere nei prossimi anni la rete. Le tre gambe che compongono il progetto Alix sono complementari, per cui una volta che saranno tutte a pieno regime ci sarà un deciso aumento dei ricavi.

Michele Zanin



Preoccupante aumento dei reati nel primo trimestre del 2015



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8756

Da gennaio a marzo di quest'anno sono state registrate a Santa Cruz de Tenerife un totale di 101 rapine in abitazioni, con un incremento del 77,2% rispetto allo stesso periodo nel 2014.

Nel corso dei primi tre mesi di quest'anno, nella capitale di Tenerife sono stati commessi 5541 reati, 1.237 in più rispetto al 2014, con un incremento del 25%. Sono aumentati di quasi un 50% anche i furti, passando da 894 nel 2014 a 1.325 nel 2015. Purtroppo, in crescita del

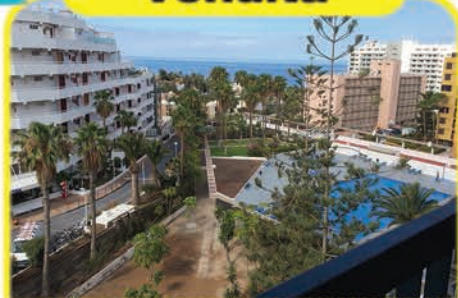
21,6% i crimini violenti, particolarmente rapina con violenza e intimidazione, una preoccupante realtà cresciuta del 32,7%. Contemporaneamente sono calati i furti d'auto, del 12%, passando da 50 casi nel 2014 a 44 nel 2015, e del 27% il traffico di droga. La Sala delle comunicazioni della polizia locale della capitale ha ricevuto un totale di 75.333 chiamate da parte di cittadini. Gli agenti della polizia locale a Santa Cruz lo scorso anno hanno arrestato 327 persone. Di questi quasi la metà sono stati arrestati per reati contro la sicurezza stradale, mentre 41 sono stati i casi di violenza di genere.

dalla Redazione

Tenerife
rentalsandsales

Vendita-Affitto-Commerciale www.teneriferentalsandsales.com

Vendita



Viña del Mar, Playa de Las Americas, vendesi appartamento di 50 mq + terrazza di 6 mq, con una camera da letto, prezzo richiesto 90.000 euro.

Affitto



Affittasi appartamento di una camera matrimoniale di 50mq + 5 mq di terrazza, a Playa de Las Americas 2 minuti dal mare. Prezzo richiesto 600 euro mese comprese spese.

Commerciale



Affittasi ristorante totalmente ammobiliato con terrazza in Playa de Las Americas, zona di molto passaggio, 90mq + 45 mq di terrazza, 1500 euro/mese.

Vendita



Playa de Las Americas vendesi studio completamente arredato, ottimo come investimento, di 33 mq + 8 mq di terrazza, prezzo richiesto 73.000 euro.

Affitto



Affittasi appartamento con 2 camere da letto in Torviscas basso, a 5 minuti dalla spiaggia, di 98 mq + 5 mq di terrazza, totalmente ammobiliato, 750 euro al mese.

Commerciale




Bar Caffetteria, prima linea mare in Playa de Las Americas, completamente arredato, 1700 euro di affitto mensile, si richiedono 35.000 euro di cessione.

Avda. Eugenio Dominguez Alfonso s/n Centro Comercial Pueblo Canario Local 240
Referente italiano signor Paolo 653643984 info@teneriferentalsandsales.com

Tenerife
rentalsandsales
Inmobiliaria/Real Estate

Metodi per spostare soldi in modo "Anonimo"



 Tempo di lettura: 7 min.

Forse non ce ne stiamo rendendo conto, ma i nostri soldi sono sempre più controllati: con il pretesto di combattere l'evasione fiscale e di abbattere i costi derivanti dall'uso del contante, sono stati introdotti strumenti per tracciare il più possibile ogni movimento sospetto, come per esempio il famosissimo "spesometro".

Se da un lato, chi agisce nella legalità non ha nulla da temere, dall'altro sappiamo bene che non è sempre facile giustificare tutte le nostre spese al fisco.

Esistono ancora dei **metodi per muovere denaro in modo anonimo online**, cioè, senza che questo movimento di denaro risulti individuabile? La risposta è sì, e in questo articolo scopriremo alcune interessanti strategie.

Perché agire d'anticipo

Immaginiamo di disporre di una certa **cifra in contanti**, le situazioni possono essere svariate e perfettamente legali. Mi viene in mente per esempio la classica busta di nozze, cioè la colletta che gli amici fanno quando ci sposiamo, pratica che trovo molto più intelligente rispetto ad aprire una lista nozze dove inseriamo oggettistica costosissima ed inutile.

Se ci ritroviamo con 1000 euro in contanti, depositiamo questi soldi in banca e poi li usiamo per fare un qualche acquisto, il fisco potrebbe chiederci spiegazioni e probabilmente dire la verità non sarebbe sufficiente a giustificare la provenienza del denaro. Con l'introduzione del nuovo redditometro, che agisce su base annua (cioè controlla i nostri movimenti nell'arco di un anno fiscale), se in un anno spendiamo più di quanto guadagnato, per il software automatico dell'Agenzia delle Entrate questo movimento è sospetto, perché sopra le nostre possibilità. Il fisco presumerebbe che si tratti di redditi non di-

chiarati, e ci troveremmo a pagare una multa che può essere piuttosto salata. Il concetto di risparmio va a farsi benedire: se una persona vive con poco e poi una tantum effettua una spesa più elevata del suo reddito, rischia di cadere nel mirino dei controlli, pur avendo agito in modo totalmente onesto e legale. Saremmo quindi chiamati a giustificare quei mille euro "arrivati dal nulla", perché in queste situazioni è sempre il cittadino a dover dimostrare la legalità delle sue azioni: di base si assume che ci sia stato un illecito e se non siamo in grado di **dimostrare la provenienza di una certa somma di denaro**, siamo automaticamente degli evasori fiscali. Per questo motivo ritengo molto importante conoscere alcune metodologie di utilizzo del denaro in contante che non vengono tracciate e che possono essere sfruttate in modo lecito e legale per eseguire acquisti, fare regali e usare il contante anche online.

Paypal

Paypal è forse il sistema per i pagamenti online più famoso, tanto che quasi ogni servizio accetta o effettua versamenti attraverso questo sistema. Per aprire un conto è sufficiente fornire un indirizzo di posta elettronica, questo vuol dire che possiamo disporre di **un contenitore di denaro sostanzialmente anonimo**. PayPal (Europe) S.à.r.l. et Cie, S.C.A. è una società con sede in Lussemburgo, più precisamente all'indirizzo 22-24 Boulevard Royal L-2449, quindi un controllo da parte del fisco può avvenire solamente a seguito di rogatoria internazionale, ovvero in caso di alcune tipologie di reati penali. Questo significa che se nostro figlio è in vacanza studio all'estero ed è stato derubato, oppure si è mangiato tutto quello che gli abbiamo dato, e non ha più denaro per poter rientrare, possiamo eseguire un trasferimento Paypal senza rischiare che un innocuo **movimento di denaro verso l'estero** possa destare sospetti e dover essere giustificato a fronte di un eventuale controllo da parte delle autorità competenti. Esistono due mo-

dalità di mantenimento di un conto su Paypal che, lo ricordo, è completamente gratuito e non comporta alcun canone di utilizzo: la prima è quella che non richiede alcuna verifica della nostra identità, ma per questo motivo è soggetta a limitazioni per via delle normative europee di antiriciclaggio, la seconda invece non ha limitazioni, ma è possibile accedervi solo se si danno le proprie credenziali (documento di identità valido e verifica del conto corrente bancario collegato con accredito di una piccolissima somma, che traccia indissolubilmente l'esistenza di un conto PayPal a nostro nome).

In definitiva quindi Paypal è un ottimo modo per gestire piccole somme di denaro senza doversi per forza appoggiare al sistema bancario, ma il tutto è confinato al virtuale. Esistono però altre forme di pagamento che permettono lo spostamento di contanti dal reale al virtuale, senza lasciare traccia, come ad esempio Paysafecard.

Paysafecard

Immaginiamo di possedere un certo quantitativo in denaro contante che vogliamo utilizzare per fare degli acquisti; potremmo naturalmente recarci in un negozio e comprare quello di cui abbiamo bisogno, ma sappiamo bene che certe tipologie di servizi sono disponibili solamente online, ma soprattutto che **in rete spesso si spende molto meno**, basti pensare ad eBay o Subito.it.

Il problema a questo punto è la tracciabilità delle operazioni, perché, se depositassimo questa cifra sul nostro conto corrente e poi eseguiamo un bonifico o un pagamento con carta di credito, l'intera transazione verrebbe registrata nel database della banca. So che è un esempio estremo, ma tecnicamente anche un ragazzo che per il suo compleanno riceve qualche centinaio di euro dai vari parenti e deposita questa cifra in banca, sarebbe chiamato a giustificare la provenienza dinanzi ad un eventuale controllo a campione da parte del fisco.

Il sito www.paysafecard.com può rappresentare la soluzione ideale per **spendere in rete del denaro in contanti, senza passare attraverso le banche**. Il suo funzionamento è semplicissimo: collegandosi al portale è possibile consultare i punti vendita presso i quali possiamo acquistare il PIN Paysafecard del valore di 10, 25, 50 o 100 euro. Ci si reca in una tabaccheria o in un bar e si acquista il PIN senza dover fornire alcun documento.

Il PIN è sostanzialmente un pezzo di carta su cui è scritto un numero a 16 cifre, che possiamo usare esattamente come utilizziamo il numero della nostra carta di credito, con la differenza che una volta esaurito il credito, quel numero non sarà più utilizzabile. Possiamo pagare online senza alcuna commissione né costo aggiuntivo, a patto che eseguiamo l'acquisto entro 12 mesi, allo scadere dei quali, dal saldo della nostra carta verranno automaticamente scalati 2 euro ogni mese. Considerando che la validità del PIN sussiste fintanto che è presente del credito nella carta, l'utilizzo di questo sistema garantisce **grande sicurezza nei pagamenti online** perché, se qualcuno rubasse il nostro numero segreto, tutto quello che potrebbe fare sarebbe prelevare il credito residuo (massimo 100 euro). Se invece ci rubassero il numero della carta di credito, che solitamente è collegata al conto corrente bancario, ci potrebbero svuotare il conto in quattro e quattr'otto. Infine la legalità e la certezza di non essere vittime di una frode deriva dal fatto che la società emittente, la Prepaid Services Company Ltd, è regolarmente autorizzata all'emissione di denaro elettronico, attraverso il numero di registro 900021 della Financial Conduct Authority.

Le criptovalute

Sembra fantascienza o qualcosa di appartenente ad una piccola nicchia, ma il fenomeno è in forte espansione e c'è da aspettarsi che nei prossimi anni si diffonderà in modo rapido e massiccio; sto parlando della moneta virtuale, come per esempio i **Bitcoin**, ma anche molti altri come **Litecoin**, **Peercoin** oppure il sistema **Ripple**, tutte **forme di pagamento virtuale più o meno anonime**, sempre più accettate dai negozi, sia online che localizzati sul territorio.

Esiste un portale che permette di acquistare bitcoin in contanti, semplicemente incontrando un venditore e, in cambio di una certa somma, ricevere un accredito in bitcoin che possiamo spendere poi in modo anonimo. **Localbitcoins** è la piattaforma che permette questo tipo di incontro: si sceglie una città e si scorre la lista di venditori di bitcoins più vicini a noi. E' importante scegliere solo traders che abbiano eseguito molte transazioni e siano stati valutati affidabili.

Per aprire un portafoglio in bitcoin conviene appoggiarsi al più grande gestore al mondo, **Coinbase** che probabilmente è anche il più sicuro.

Relativamente alla **moneta virtuale** ci sono due considerazioni da fare: la prima è che si

tratta di un mercato fortemente soggetto a fluttuazioni, quindi può darsi che la somma in denaro che oggi versiamo (ipotizziamo 100 euro) nel futuro prossimo si dimezzi, come triplichi. Sulla lunga distanza i grafici mostrano una continua crescita del valore dei bitcoins, ma non vi sono certezze, pertanto il consiglio è quello di utilizzare questo sistema per movimentare sempre poco denaro.

Conclusioni

Concludo questa carrellata sottolineando che lo scopo di questo articolo non è suggerire **metodi per evadere il fisco**, ma idee per gestire liberamente il proprio denaro in un sistema che col passare del tempo tende a voler controllare in modo quasi opprimente le persone; il contante ha un costo sociale tra gli 8 e i 10 miliardi di euro l'anno, pertanto è evidente che si stia attuando un piano per eliminarlo e tracciare ogni movimento di valuta. E' poi importante diversificare i nostri depositi appoggiandoci a sistemi difficilmente controllabili, un buon modo questo per diminuire il rischio di prelievi forzati che, a mio avviso, sono un metodo scandaloso per far pagare alla povera gente gli errori e le ruberie del Governo.

Non ho volutamente parlato della **detenzione di conti correnti esteri** perché, anche se molti escono dall'Italia con cifre legalmente esportabili (meno di 10.000 euro) e si aprono un conto all'estero praticamente irrintracciabile, questi soldi vanno dichiarati in Italia, compilando il quadro RW della dichiarazione dei redditi. So bene che nessuno lo fa e che molti investono in questo modo, evitando di pagare le tasse dei loro introiti, ma non è legale, e la legalità e l'onestà sono valori imprescindibili anche in un Paese fiscalmente ingiusto come l'Italia.

Francesco

www.smetteredilavorare.it




Sueño Tenerife
viajes, excursiones e inmobiliaria

www.suenotenerife.es

Spagna (0034) 606419795

Italia 800913410 (chiama gratis)

reservas@suenotenerife.es - Seguici su 

Pacchetti famiglia 2+2 incluso volo da € 1850,00

Pacchetti giovani incluso volo da € 550,00

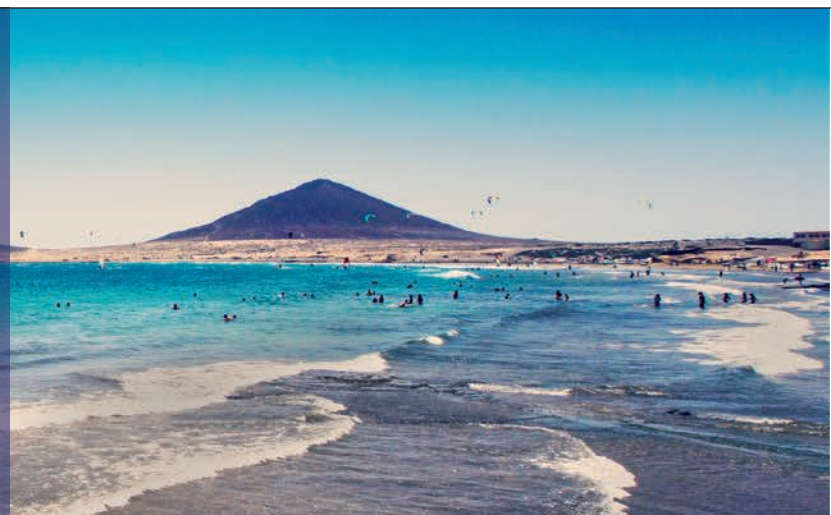
Pacchetti speciale per Arona Summer Festival incluso volo e ticket di ingresso

Pacchetti speciale Madrid e Tenerife, Barcellona e Tenerife, Berlino e Tenerife

Biglietteria parchi ed escursioni

Noleggio auto e Trasferimenti

Organizzazione party e compleanni



Migliorie ai sentieri del Parco di Anaga e permessi

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8752



Il Cabildo di Tenerife investirà 206.000 € nella riabilitazione, manutenzione e segnalazione dei sentieri del parco rurale di Anaga e il

recupero di due sezioni del percorso fra El Draguillo e El Faro.

I lavori, che rappresentano un investimento di € 62.000, saranno effettuati dalla Società pubblica Gesplan e prevedono la pulizia e il recupero della traccia dei sentieri, l'esecuzione di muretti e pavimentazioni, e l'indispensabile segnaletica. Da parte sua, il progetto di recupero di due sezioni della via El Draguillo-El Faro rappresenta un investimento di € 144.000 e contempla varie misure all'inizio della strada, la creazione di un percorso alternativo e lavori di riabilitazione. **IMPORTANTE:** il Cabildo inoltre informa che il transito

attraverso la rete di sentieri Anaga Parco Rurale, si parla di un totale di circa 300 chilometri di percorsi, richiede, unicamente per passare su due sezioni delle piste Il Pijaral-Cabeza de Tejo e Monte de Aguirre (circa 7 km in totale), un'autorizzazione ufficiale da richiedere preventivamente, per preservarne la conservazione ambientale a causa dei loro speciali valori ecologici, come già stabilito dal Plan Rector de Uso y Gestión del Parque Rural de Anaga. Tale autorizzazione è gratuita e viene elaborata nel settore dell'ambiente attraverso il sito www.tenerife.es.
dalla Redazione

Contrassegno per invalidi a Tenerife

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8750



E' spesso oggetto di dibattito e ci sembra opportuno un fatto accaduto di recente, quando la Policía Local di Santa Cruz ha segnalato di aver "catturato una donna in flagrante" qualche settimana fa mentre parcheggiava in uno spazio per disabili con una carta che non apparteneva a lei, ma a suo marito, morto da cinque anni.

Fonti riferiscono che avevano tenuto d'occhio il suo Mercedes per un paio di mesi per

compilare un dossier di "reati commessi". L'indagine sembra essere stata avviata da una denuncia presentata contro di lei da qualcuno offeso per l'indebito uso di posti riservati ai disabili.

In Spagna, i distintivi per disabili vengono rilasciati alla persona, e solo la persona disabile, lui o lei, può usarlo. **(NdR in Italia molti "furbeggiano": io guido l'auto, il disabile è da qualche altra parte...).** Nel caso particolare segnalato dalla polizia di Santa Cruz, il contrassegno è stato quindi confiscato e annullato, ed è stato inviato un rapporto sulla questione al reparto di rilascio nel governo delle Canarie. Inoltre, la polizia locale ha emesso una multa: non è noto l'importo esatto, ma fonti della polizia dicono che può arrivare fino a 200 euro. Alla polizia dicono inoltre che questo è la sesta volta di tale reato a Santa

Cruz che loro hanno preso in esame finora in quest'anno. Chiunque abbia bisogno di richiedere un badge qui deve essere preparato, ho paura, per un po' di attesa. Il primo passo è quello di essere formalmente registrati con la polizia come residente, in quanto i cartellini possono essere concessi solo ai residenti. Il richiedente quindi deve far richiesta all'Ayuntamiento di residenza che chiederà un referto medico dal Medico di base. Poi il candidato sarà chiamato per un appuntamento di valutazione con il governo delle Canarie a Santa Cruz, ma per questo c'è una lista di attesa molto lunga. Dopo la valutazione, viene dato un "livello di disabilità", e poi il ricorrente torna al municipio per richiedere il badge, il tipo del quale è legato al livello di disabilità riconosciuto. Tutta la procedura sembra richiedere almeno un anno, qualcuno dice che si avvicina a due.

Franco Leonardi

Milioni di euro per l'area Puerto Colon-La Caleta



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8750

Il presidente del Cabildo di Tenerife Carlos Alonso e il sindaco di Adeje José Miguel Rodríguez Fraga hanno presentato un accordo per migliorare da effettuare nelle zone turistiche in Costa Adeje, come parte dell'accordo di strategia turistica 2015-2019, che prevede un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro.

seascuba
www.seascuba.es

SEASCUBA - PLAYA DE LA ARENA
DIVING AND SNORKELING EVERY DAY

- Try dives - Padi courses
Snorkeling - Diving
- Bautizos - Cursos de Padi
Buceo a tuba - Buceo
- Schnuppertauchen - Padi tauchkurse
Schnorcheln - Tauchen
- Battesimo dell'acqua - Corsi subaquei padi
Snorkeling - Immersioni da riva
- Baptême de plongée - Cours de plongée padi
Plongée masque et tuba - Immersion de plongée

**Avda. Marítima, 31
Playa de la Arena**
www.diving-in-tenerife.com
922862271 / 634256296

f YouTube tripadvisor PADI

La moglie torna a casa e annuncia al marito:
- Caro, lo psicologo mi ha detto che per guarire devo andare un mese a Lanzarote, un mese a Fuerteventura e un mese a Tenerife: dove andiamo per prima?
E il marito:
- Da un altro medico!!

Per Costa Adeje si parla di circa 4 milioni di euro, 1.243.299 € dal Cabildo e 2.708.700 € da Adeje, che serviranno a finanziare un migliore accesso da Fañabé a La Caleta (€ 949.000), e la ristrutturazione del lungomare tra Puerto Colon e la spiaggia di Fañabé (€ 3.200.000). Il presidente Alonso ha detto che il primo contratto di appalto sarà aggiudicato a breve, con lavori che dovrebbero durare un anno. Il Sindaco Fraga, da parte sua, ha detto che il Cabildo e l'Ayuntamiento di Adeje continueranno a lavorare a stretto contatto

per il beneficio del turismo e dell'immagine del territorio. L'accordo riguarda un periodo di cinque anni, e non sarà riservato solo a questi due progetti, e i lavori futuri verranno finanziati dal programma del governo delle Canarie per le Aree Commerciali Aperte, così come da investitori privati. Oltre ad Adeje, il Cabildo ha anche firmato accordi simili con altri comuni turistici, tra cui Puerto de la Cruz, Arona e Santiago del Teide, per ottenere il miglioramento del comparto turistico.

dalla Redazione

Come iniziare a fare Nordic Walking



Il Nordic Walking è una camminata naturale e dinamica alla quale viene aggiunto l'utilizzo funzionale di due appositi bastoncini.

E' una disciplina molto recente (1997) nata ufficialmente in Finlandia grazie alla tesi presentata dallo studente Marko Kantaneva, ma che di fatto veniva praticata già molti anni prima come allenamento da parte dagli atleti della nazionale finnica di sci di fondo nel periodo estivo. Dopo nemmeno vent'anni il Nordic Walking ha conquistato tutto il mondo! Se vuoi iniziare a fare Nordic Walking nel modo giusto è meglio però che tu sappia da subito alcune cose essenziali tutt'altro che scontate, altrimenti corri il rischio di buttare via il tuo prezioso tempo portando a spasso i bastoncini senza nessuna cognizione di causa.

Per ottenere i massimi benefici da questo sport, che sono veramente tanti, è infatti molto importante partire da una corretta esecuzione della tecnica, utilizzando sempre e solo dei

bastoncini che devono essere rigorosamente da Nordic Walking e non da trekking. Altra cosa fondamentale è la scelta del terreno adatto alla pratica di questa attività, che deve rispettare alcuni precisi parametri. Anche la scelta della calzatura giusta non è una cosa da sottovalutare.

Ma andiamo per ordine e analizziamo i vari punti uno alla volta

Iniziare a fare Nordic Walking: cosa devi sapere

Per partire con il piede giusto e facilitarti la vita ho riassunto le cose a mio parere fondamentali per un approccio corretto a questa bellissima attività, che ha il pregio di costare poco e di essere adatta a tutti.

Da chi imparare la tecnica del Nordic Walking

E' assolutamente necessario seguire un corso introduttivo per apprendere correttamente e progressivamente la successione dei movimenti, aspetto fondamentale per massimizzare i numerosi benefici di

questo sport. Devi sapere che nel Nordic i bastoni vengono usati in modalità spinta e non in appoggio e può succedere che se il movimento non è eseguito correttamente, i benefici vengono meno e in alcuni casi si possono avere addirittura delle controindicazioni. Per questo è fondamentale in questa prima fase **affidarsi soltanto ad istruttori qualificati che sapranno trasmetterti la giusta tecnica!**

Il bastoncino da Nordic Walking

Come dicevo è fondamentale iniziare a fare Nordic Walking con un bastoncino specifico da Nordic Walking. Lo ripeto perché in molti non conoscono la **differenza tra i bastoncini da Nordic Walking e quelli da Trekking**. La differenza più macroscopica sta nel lacciolo: il lacciolo del bastoncino da Nordic Walking ha sempre un "sinistro" ed un "destro" ed è facilmente staccabile dall'impugnatura tramite il semplice sistema Click and go ogniqualvolta servono le mani libere. Questo specifico lacciolo

permette con la sua forma simile ad un guantino di avere sempre ben saldo al polso il bastoncino e di riprenderlo velocemente dopo ogni spinta. Telescopici o ad asta fissa, in carbonio o in alluminio sono tanti e con caratteristiche diverse, anche nel prezzo, i bastoncini da Nordic Walking oggi disponibili sul mercato. Per non fare scelte avventate e sbagliare bastoncino (soprattutto la lunghezza di quelli ad asta fissa) consiglio sempre di acquistarli solo dopo aver frequentato un corso base organizzato da un istruttore qualificato. Durante il corso infatti il bastoncino viene normalmente fornito agli allievi dall'istruttore stesso con il vantaggio di poterlo provare e valutare l'altezza giusta.

Abbigliamento e calzature per fare Nordic Walking

Come abbigliamento sono da consigliare i tessuti tecnici traspiranti da modulare in base alle condizioni meteo (sole, vento, pioggia ecc.).

Le **giacche** e i **pantaloni** devono lasciare la massima libertà di movimento e preferibilmente essere di tessuto morbido al tatto per evitare fastidiosi sfregamenti. Di fondamentale importanza sono le **scarpe**: rigorosamente da ginnastica con suola non troppo rigida per facilitare una completa "rollata" del piede durante la camminata. Non meno importanti sono i **calzini** che devono necessariamente essere elastici, traspiranti e perfettamente aderenti al piede.

L'uso di calzini inadeguati può causare la comparsa di fastidiose vesciche nei punti di maggior sfregamento.

Dove fare Nordic Walking

La scelta del terreno adatto a praticare il Nordic Walking è fondamentale per riuscire ad eseguire la tecnica corretta.

Su questo aspetto voglio aprire una parentesi data la gran confusione che percepisco nei discorsi della gente: il Nordic Walking non c'entra proprio un bel niente con l'hiking ed il trekking! Le due attività si differenziano assai, sia per il tipo di bastoncino che viene usato, come abbiamo visto, che per il terreno dove le due attività vengono praticate.

Nel Nordic Walking infatti, per far sì che il piede compia una rullata completa (appoggio tallone - rullio sul metatarso - spinta dell'alluce), è necessario che il terreno non superi la pendenza del 7-8%. Sopra tale pendenza si andrà progressivamente ad appoggiare il piede prima di piatto e poi addirittura la punta.

Inoltre anche i bastoncini, che nel Nordic Walking vengono utilizzati in modalità spinta, nel caso di terreno troppo ripido finirebbero per essere usati in appoggio...

Di conseguenza il terreno ideale per fare Nordic Walking risulta quello a fondo naturale pianeggiante o al massimo in debole pendenza. Benissimo vanno i parchi delle città, le stradine di campagna e le dolci colline purché il fondo sia bello omogeneo. Eccezionale è fare Nordic Walking al mare sulla sabbia battuta della battigia quando la marea è bassa (mattino presto e sera).

Provatelo merita veramente!

Il Nordic Walking si può fare anche sull'asfalto? Certo ma è più difficile e richiede maggiore concentrazione. L'asfalto non perdona le lacune tecniche!

Come avete potuto leggere per iniziare a fare Nordic Walking non servono poi tante cose...

Nella prossima puntata vi parlerò dei benefici del Nordic Walking che sono veramente tantissimi!

Fabrizio Vago

www.ilmountainrider.com



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Il business delle scommesse sportive Cavalli, calcio, basket e a breve anche lotta Canaria

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8748

I locali di scommesse sportive si sono moltiplicati in tutto il territorio spagnolo negli ultimi anni sotto la legislazione regionale.

Anche le Canarie hanno pubblicato il Regolamento delle Scommesse esterne in ottobre 2014, un documento che stabilisce come e chi può avviare imprese di questo tipo, e pone le basi per poter sviluppare il business collegato alla lotta canaria.

Da allora, il servizio di gestione del gioco del Governo delle Isole Canarie, ha ricevuto cinque richieste di apertura da imprenditori, che sono in fase di attesa (NdR il solito "limbo" che nelle Canarie viene spesso utilizzato per non dover prendere decisioni e lasciare gli imprenditori col fiato sospeso...). Questa legislazione è dovuta alla necessità di affrontare nuove forme di gioco e di gestire la loro imposizione fiscale, ma anche per le denunce di concorrenza sleale che hanno fatto le associazioni del gioco. Solo nel 2014 i rappresentanti del settore hanno presentato 60 denunce contro stabilimenti presumibilmente operanti al di fuori della legge, 24 nella provincia occidentale e 36 in quella orientale, fra le quali nove hanno finito per chiudere non potendo adattarsi alle esigenze della nuova norma. La rilevazione dei locali che permettono scommesse sportive è un compito complesso. Lo riconoscono i responsabili pubblici, ma anche gli imprenditori. Questi problemi giurisdizionali erano legati, fino a poco tempo, all'assenza di norme che dettassero le condizioni e i requisiti per aprire uno spazio come questo. Per lo più si tratta di stabilimenti con licenza di apertura comunale per operare come internet-café, il che rende difficile rilevarli. Fino all'adozione del regolamento i locali agivano in una specie di limbo, perché non avevano la licenza per operare, ma mancavano anche le regole. Il servizio di Gestione del Gioco ha fatto un lavoro approfondito per fornire copertura legale per questa attività. Il documento descrive in dettaglio la mappa dei locali di scommesse esterne: come, quando e dove è possibile installare queste nuove imprese. Il numero non è associato solo con la

popolazione residente, ma una variabile importante è il numero di cittadini che praticano attività ricreative di questo tipo. In totale saranno assegnati un massimo di 95 licenze: una in El Hierro, 10 a Fuerteventura, Gran Canaria 44, uno in La Gomera, 11 a Lanzarote, quattro a La Palma e 24 a Tenerife. L'adozione del Regolamento è stata la chiave per il settore. Apprezzabile il lavoro che è stato svolto dalla Pubblica Amministrazione, ma ancora difficoltà nel porre fine al problema. I locali ottengono l'autorizzazione comunale per aprire come cybercafé, ma poi si mettono nel business delle scommesse sportive, e questo fa sì che sia difficile per il governo chiuderle. Anche se è difficile catalogarli, gli imprenditori hanno scoperto che si trovano principalmente nelle due capitali, Santa Cruz de Tenerife e Las Palmas, e non nei luoghi più turistici. La regolamentazione di questi stabilimenti da parte dell'amministrazione obbliga a rispettare i diritti del giocatore, ma anche a prestare attenzione alla diversificazione delle attività per il tempo libero. L'industria del gioco è sempre stata un'attività con un forte impatto sulle casse dei governi, che hanno utilizzato tali entrate per finanziare altri servizi del welfare state. Secondo i dati gestiti dal settore dei giochi, il gioco privato fa entrare tra 110 e 120 milioni di euro nell'Hacienda della Comunità Autonoma. Con la regolamentazione delle scommesse esterne l'Amministrazione può aumentare il reddito, mentre il gioco d'azzardo illegale non è tassato: una frode su vasta scala che colpisce sia le aziende in regola che il governo. Per garantire la protezione dei minori, la legge stabilisce che i locali per le scommesse non possono essere situati a meno di 200 metri da una scuola non universitaria, o centro che si prende cura dei bambini.

Bingo: Il fatturato del gioco è crollato nelle isole Canarie e in tutto il paese fin dall'inizio della crisi, ma i bingo sono probabilmente il sottosettore più colpito. Ci sono molte sale che sopravvivono a malapena, cercando di non chiudere perché lascerebbero un sacco di gente per strada. Il governo ha deciso di mantenere lo stesso numero di autorizzazioni -42- perché il mercato non ha mostrato una tendenza al ri-

alzo negli ultimi anni per giustificare un ampliamento dell'offerta di tali stabilimenti. La prova è che nelle isole ci sono solo 29 sale aperte. Fino a poco tempo, il bingo aveva goduto largo consenso nelle isole e, nonostante le difficoltà che sta vivendo, questa attività è ancora degna di nota in tutto l'arcipelago.

Negli ultimi cinque o sei anni gli incassi sono calati del 50%.

Nonostante i dati, gli imprenditori sono fiduciosi che le sale prendano il volo grazie alla modifica dei regolamenti che, sperano, possano includere altre forme di gioco d'azzardo, tra cui il bingo online, che ha già avuto successo in altre regioni. Inoltre, ritengono che l'amministrazione dovrebbe optare per una tassazione più equilibrata per aiutare a mantenere le sale, che, a loro avviso, subiscono un'eccessiva pressione fiscale. Per quanto riguarda la crescita del gioco online, gli operatori sono moderatamente ottimisti, riconoscendo che in futuro questo canale farà concorrenza al gioco di presenza, anche se la sua attuazione è ancora lenta e in ogni caso "non tale da preoccuparsi". Il gioco è un'attività eccessivamente regolata per il gioco di presenza, in contrasto con la regolamentazione più leggera del gioco d'azzardo online. Il mercato domestico è stato frammentato dal decentramento delle competenze sul gioco alle comunità autonome, fino ad impostare 18 diversi mercati, dove sistema tecnico, legale, amministrativo e fiscale sono confusi.

Nel 2012, secondo la Direzione generale del Gioco, la legislazione sul settore occupava circa 5.000 pagine, il che dà un'idea della sua complessità e dispersione, difficilmente giustificabile e



comprensibile. Inoltre, numerose comunità hanno fatto nuove regole che hanno aumentato tale "pastrocchio" legislativo.

Il gioco on-line, che ha iniziato a svilupparsi a metà degli anni '90, ha portato alla nascita di nuovi imprenditori legati alle nuove tecnologie. In futuro, i governi si troveranno ad affrontare il complesso compito di tutela dei consumatori e regolare le nuove forme di gioco d'azzardo che stanno emergendo attraverso tablet, computer, smartphone o orologi. Lotterie, casinò, sale bingo e biglietti della ONCE subiscono gli effetti della crisi.

Il turismo e l'ospitalità sono aree con un peso significativo nelle economie di servizio, ma anche il gioco. Tuttavia, tutti hanno storicamente sofferto un certo disprezzo dal mondo accademico, come se queste attività legate al tempo libero non fossero sufficientemente rilevanti, quando il loro impatto sull'economia non è affatto trascurabile. Secondo la Direzione Generale del Gioco, nel 2013, ultimo anno per il quale ci sono dati, gli spagnoli hanno speso 23,4 miliardi in biglietti della lotteria, tagliandi ONCE, scommesse sportive e giochi da casinò, bingo e slot-machines. Dal 2008, i numeri hanno continuato a scendere: quell'anno erano stati giocati oltre 32 miliardi. Le comunità più coinvolte nel conteggio totale del gioco sono Madrid, Catalogna e Andalusia,

che superano 3.000 milioni di euro spesi ogni anno. Valencia li segue da vicino. Castilla e León, le isole Canarie e i Paesi Baschi seguono nella classifica:

i tre sopra 1.000 milioni all'anno. Nell'arcipelago si è anche notato l'effetto della crisi. Nel 2008 si superava la barriera dei 1.600 milioni, nel 2013 si giocava più di 1.100. Questa diminuzione ha anche significato una riduzione del gettito fiscale.

Per comprendere la storia del gioco in Spagna si deve fare un esercizio di memoria storica.

Nel 2013 ricorrono i 250 anni da quando Carlo III firmò il regio decreto che instaurava la lotteria in Spagna: "A imitazione del Tribunale di Roma e degli altri Paesi e visti i resoconti dei diversi ministri del mio consiglio, ho ritenuto conveniente e opportuno stabilire a Madrid una Lotteria ... (a) ... a beneficio di ospedali, ospizi e altre opere pie e pubbliche". Il primo sorteggio, sul modello del vecchio lotto, si è tenuto il 10 Dic 1763 in Plaza de San Ildefonso de Madrid. Da allora, il suo peso nella società spagnola è aumentato. Solo nel 2013 il 71,1% dei residenti in Spagna tra i 18 e i 75 anni, ha acquistato i numeri della lotteria di Natale. Da allora il gioco, nei suoi molteplici aspetti, è molto presente nella società spagnola ed è soggetto a regolamentazione dai vari governi.

Franco Leonardi

+34 611 30 48 48
CALLE CANDIDA PEÑA BELLO 18,
38631 - LAS GALLETAS
TENERIFE, SPAGNA

FACEBOOK.COM/GUSTOPIZZERATENERIFE

FACEBOOK.COM/GUSTOPIZZERATENERIFE

**PIZZA E BIBITA
A SCELTA 5€**

CALLE CANDIDA PEÑA BELLO 18 - LAS GALLETAS
GUSTO PIZZERIA ITALIANA +34 611 30 48 48

VALIDO PRESENTANDO
QUESTO COUPON
NEL MESE DI LUGLIO

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Il Museo Atlántico di Lanzarote, il primo sottomarino in Europa



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8744

I Centri d'Arte, Cultura e Turismo (CACT) del Cabildo di Lanzarote e il famoso eco-sculptore Jason deCaires Taylor lavorano sulla costruzione del Museo Atlántico di Lanzarote.

Il progetto consiste nel sommergere 300 sculture in un'area di 400 metri quadrati nella zona del triangolo della calma, in Playa Blanca, zona che ha le migliori condizioni tecniche e ambientali, essendo protetta dalle forti correnti della costa settentrionale. Qui il fondo marino è praticamente piatto e con poche specie animali e vegetali. Le sculture che verranno messe sott'acqua sono ricostruzioni di persone di Lanzarote, saranno ad una profondità di non meno di 12 metri ma inferiore a 15, il che consentirà al museo di esse-

re visitato da subacquei di ogni livello, e potrà anche essere visibile dalla superficie. Il vantaggio per i Centri, i diving club e chi organizza escursioni in barca è evidente e porterà alla creazione di nuovi posti di lavoro. Il progetto, autorizzabile secondo l'attuale legislazione, viene costruito a terra e successivamente posto sott'acqua. Le sculture sono realizzate con materiali che non solo non danneggiano l'ambiente ma, al contrario, favoriscono la ripopolazione animale e vegetale dei fondali marini. In realtà, le opere dell'artista simboleggiano una splendida simbiosi tra uomo e natura, il bilanciamento dei messaggi di speranza e di perdita. Si tratta di un centro differente dagli altri, ma con la stessa filosofia di arte e natura che spinge la rete dei CACT. L'investimento, per il 100% capitale pubblico, non proviene dalla tassazione generale, ma dai guadagni generati dai CACT. Del 100% dei profitti generati dai Centri Turistici, l'80% viene trasferito al Cabildo di Lanzarote per investire in miglioramenti per tutti i cittadini, e il restante 20% viene reinvestito negli stessi Centri. Degno di nota che il 2% dei redditi generati dal Museo andrà alla ricerca e alla divulgazione della ricchezza delle specie marine e dei fondali dell'isola, al fine di valorizzare la piattaforma sottomarina di Lanzarote. Il risultato della costruzione di questo progetto, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2016, è un elemento straordinario di promozione dell'isola, che aggiunge valore come destinazione sostenibile a Lanzarote, che si sente orgogliosa di avere il primo museo sottomarino d'Europa.

Anita Caiselli

Il vulcano di El Hierro ha creato una nuova vita



a bordo della nave oceanografica Ángeles Alvariño

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8742

Gli scienziati dell'Istituto Spagnolo di Oceanografia hanno trovato sulla lava del vulcano sottomarino di El Hierro una colonizzazione avanzata di molti organismi viventi.

Tre anni dopo la fine dell'evento vulcanico, i fondali cominciano ad essere colonizzati da nuova vita, come hanno scoperto i ricercatori a bordo della nave da ricerca *Ángeles Alvariño*, durante la spedizione TASIFE che mirava a valutare il grado di recupero della fauna selvatica nei fondali intorno al vulcano. Una draga per la pesca a strascico e le attrezzature del Centro Oceanografico delle Isole Canarie per la fotografia subacquea in profondità, sono le metodologie che sono state utilizzate dal gruppo di ricerca. Gli scienziati, nei sei giorni di lavoro nella zona, hanno realizzato 14 linee di campionamento con le speciali attrezzature fotografiche, prendendo numerose fotografie

e video della zona del vulcano, e un totale di nove operazioni di dragaggio a strascico, con cui è stato possibile ottenere campioni del fondo e della sua fauna, tra i 90 e i 900 metri di profondità. Anche se ora vanno analizzate attentamente le informazioni ottenute, è evidente l'avanzato insediamento di numerosi organismi viventi sulla lava espulsa dal vulcano, che ha fornito un nuovo substrato a cui attaccarsi. Questa nuova fauna sopra il cratere attira pesci, crostacei e cefalopodi che vengono a nutrirsi. Nella zona al nord-est del vulcano, dove i fondali sono vecchi perché non sono stati coperti da nuova lava, ma hanno comunque sofferto l'alto livello di depositi di cenere, e le acque con alti livelli di temperatura, acidità e anossia, sono state osservate foreste di corallo nero del genere *Antipathes*, tutti gli esemplari morti, però assolutamente coperte da una nuova vita. Questa nuova vita è quella che ha fatto rilevare la presenza di numerose specie di pesci come ricciole gialle, gronghi, murene, e molti



altri. Per il mese di ottobre l'Istituto Spagnolo di Oceanografia ha pianificato un'altra campagna, questa volta con una telecamera radiocomandata, in fondali meno profondi della zona del Mare de Las Calmas, direttamente coinvolti dalle particolari condizioni che si sono avute nel periodo in cui è durata l'eruzione sottomarina a El Hierro. Dopo la campagna TASIFE appena finita, ha quindi iniziato VULCANA, un'altra campagna il cui scopo è quello di studiare i parametri fisico-chimici e biologici nella colonna d'acqua e mappare ancora una volta la zona del vulcano di El Hierro.

Giovanni Moroni

La Gomera: la playa del Inglés, fra le più belle della Spagna

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8746

Non è che a La Gomera siano tanto abituati a finire sui media per le spiagge o per l'ambiente naturale, per il "silbo gomero" o la cultura tradizionale. Mai una spiaggia gomerana aveva raccolto così tanto interesse e articoli sulla stampa nazionale e internazionale.

Il fatto è che, ancora una volta,

quel luogo magico a Valle Gran Rey, ai piedi della spiaggia di La Merica che è la playa del Inglés, è entrato in una classifica nazionale, grazie al quotidiano El País. Selvaggia, pulita, dove ti puoi rilassare in una realtà naturale, non rovinata dalla mano dell'uomo. Dove sei solo tu, la sabbia e il mare, a volte anche arrabbiato e pieno di bianca schiuma. Dal tempo delle feste degli hippies degli anni sessanta è diventata il posto perfetto

per il vivecomoquieras (*NdR*. vivere come si vuole) dove i tessili (*NdR*. chi usa il costume da bagno) convivono con i nudisti, anche stando attenti a mettere giù un piede alla volta per la discesa. La sabbia vulcanica è quasi nera, ma la sua sottile sabbia annerita è parte del suo fascino, come la scogliera, il paesaggio che la circonda, addirittura il suo vialetto d'accesso. E' veramente un angolo di paradiso.

Giorgio Tonazzi



[illegible]

Nel giro di due anni la Jell-O raggiunse il milione di dollari di vendite annue e quei libri

Durante la mia ricerca per un commercialista in gamba trovai, per caso, un blog davvero interessante e utile. Articoli che spiegavano “come aprire una partita IVA”, “qual era la migliore forma legale in base alle proprie esigenze”, “aggiornamenti sulle normative”,

www.quintuplica.com

www.quintuplica.com
un'idea di Cosimo Melle



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



TEATRO ITALIANO A TENERIFE

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8740

La compagnia teatrale nasce nel mese di Aprile 2015 con componenti accomunati dalla stessa passione: IL TEATRO e perché no... TEATRO ITALIANO A TENERIFE... che allestirà rappresentazioni per i nostri connazionali che, lontani da casa e nostalgici delle proprie città native, ritrovano nei nostri spettacoli un po' della loro terra originaria. Il nome della compagnia è in fase di decisione, è molto probabile che sarà I+39 oppure gli 0039 (il prefisso telefonico dell'Italia). I componenti della compagnia sono: Paola Sales, Rosaria Rapisarda, Monica Battiloro, Walter Saddi, Alex Curtis,

Franze Macelloni, Nadia Giatti, Angela Celestino, Simonetta Dal Pino, Tatiana Botnari, Graciela Drago, Luca Linder, Luigi Prosperi, Nelly Albertin.

La commedia che andremo a rappresentare per Dicembre 2015 si intitola **SEMPRE SIA CLONATO di Denny Arrichiello**; è il secondo spassoso capitolo della trilogia di spettacoli intitolata Anno Domini, il cui prequel è lo spettacolo "Dio c'è ma non si vede" e il sequel "Anche Dio ha una Ferrari" ha come filo conduttore il tema del viaggio nella vita umana paragonata a una commedia, il cui regista, l'entità divina in cui poi ognuno pone la sua fede o meno, tesse le trame, e ogni uomo, attore sulla scena del mondo, è impegnato a recitare il

proprio ruolo, talvolta bene, talvolta male. "Sempre sia clonato!", così come gli altri due spettacoli della trilogia, è ambientata in un improbabile futuro e racconta le peripezie della famiglia Boncristiano, stavolta alle prese con un'organizzazione scientifica criminale che ha intenzione di clonare nientemeno che Gesù Cristo. Lo spettacolo irride bonariamente il bigottismo e il sensazionalismo religioso, attraverso una serie di divertentissime gag, che vedono i protagonisti impegnati tra colpi di scena da film d'azione, scene brillanti da commedia popolare e misteriose presenze fuori copione. Il tutto per un finale molto a sorpresa...

Paola Sales

Giallo: il colore protagonista dell'estate!

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8738

Inizia l'estate, lasciamo i colori bui nell'armadio, e accendiamoci di energia e vitalità, ricopriamoci di "giallo".

Il colore che perfino Kandiskij definì come "il colore della risata folle", il colore delle persone estroverse e che non temono gli sguardi degli altri. Giallo come colore alchemico, come l'oro, colore che porta fortuna... Indossalo e ti regalerà sguardi di curiosità ammirazione, metterà in risalto l'abbronzatura, ti renderà decisa e sorridente. Questa tonalità vistosa e molto solare, può infatti essere adatta per creare look anche sofisticati e raffinati. Insom-

ma un colore "scacciacrisi" così come deve averlo concepito anche Miuccia Prada che con un colpo di spugna cancella anni di storia del costume per risalire alle radici della civiltà con abiti in tessuti stropicciati, a cui imbastiture e fili di metallo invisibili conferiscono forme lineari e volumi cangianti. Inneggia al giallo Van Gogh l'abito asimmetrico in organza dal sapore esotico della nuova collezione di alta moda firmata Armani Privé. Con riflessi giallo pannocchia, pieni e smaglianti come quelli delle spighe di grano, esaltano la naturale eleganza delle principesse dégradés di Celine che strizza l'occhio all'universo tribale, in sintonia con Dior dove John Galliano, in una profusione di ricami realizzati con

conchiglie, perline e denti d'avorio su gonne danzanti a balze di chiffon e georgette, rivanga un suo viaggio memorabile nell'Africa dei Masai. Qui, il visionario talento di Giltner è rimasto ammaliato dall'innata eleganza delle donne del luogo, ieratiche e regali. Sembra il giallo della tuta di Uma Thurman in "Kill Bill" quello che dona luce e colore ai vestitini lievi e cocotte di John Galliano, mentre da Givenchy Riccardo Tisci smorza i toni per proporre un giallo acidulo nelle tuniche di voile solcate da giochi di ruche color ghiaccio. E' un giallo limone quello che anima il peplo da vestale stile Elena di Troia (anch'essa dai capelli biondi come narra Omero nell'Iliade) disegnato per Salvatore Ferragamo da Cristina Ortiz, interamente plissettato con pieghe irregolari, dalla vena wild.

Anna Maria Resta

Fashion as social energy



"Feed the planet, energy for life" è lo slogan, come tutti ricorderanno, di EXPO 2015. Ebbene, la parola energia sembra andare di gran moda in questo periodo perché viene utilizzata anche nel campo della moda: "Fashion as social energy".

Perché, verrebbe da chiedersi? Scopriamolo insieme.

"Fashion as social energy" è lo slogan utilizzato dalla mostra, aperta fino al 30 agosto nelle sale di palazzo Morando a Milano e curata da Anna Detheridge e Gabi Scardi, che si premura di rendere simbiotici il mondo dell'arte, dell'alta moda e della riflessione sociale. La mostra vede protagoniste le opere realizzate da artisti nazionali ed internazionali che consistono essenzialmente in video ed installazioni. La Venere degli stracci è forse l'opera che colpisce di più. Ideata da Michelangelo Pistoletto, essa è un'installazione nata dalla perfetta fusione di moda e arte e vede in primo piano la Venere accostata

ad un cumulo di stracci per sottolineare il passaggio dalla tradizione all'innovazione, dal classicismo alla contemporaneità. Perché tutto si evolve e tutto si trasforma. La mostra è una raccolta di storie che utilizza questo slogan per riflettere sul concetto ampiamente studiato da teorici e filosofi di ciò che rappresenta la vita, della funzione dell'uomo e di questa voglia di creare una sinergia con altri membri che vivono in una società alla quale non sente più di appartenere. Ed ecco che la mostra, tramite il connubio di moda ed arte, abolisce ogni distinzione e ingloba un universo nell'altro creando un'energia positiva che funge da stimolo per abbattere ogni discriminazione e vivere all'interno di una comunità nel quale il progresso che avanza non sia visto come un nemico da combattere, ma come un mezzo di unione per assottigliare le differenze e creare un unico mondo dove l'estetica del bello possa finalmente prevalere.

da www.lagazzettadellospettacolo.it



SARTORIA-SASTRERIA
 Sandra

si eseguono lavori di:
MODIFICHE . RAMMENDO . RIPARAZIONI

se realizan trabajos de:
MODIFICACIÓN . REMIENDO . REPARACIÓN

MOVIL: 647126583

islenio | Prodotti Tipici Canary

Plaza de la Candelaria, 6 Santa Cruz de Tenerife

Il nostro segreto è lo yogurt naturale elaborato artigianalmente

YOGUR HELADO
YOGUR ICE
BATIDOS
SHAKE
SORBETE
SORBET
SMOOTHIES
SMOOTHIE
GRANIZADOS
GRANITE



ENSALADAS
SALAD
CREPES
CREPES
GOFRES
WAFFEL
PANCAKES
PANCAKES
CAFÉS
COFFEES

SIGUENOS EN
f t

922 787 075 - 684 340 714
https://m.facebook.com/yoforyoutenerife @Yo4You

C.C. PASARELA - Avda San Francisco nº 6 Planta alta local C22 - 38640 los Cristianos - Arona - Tenerife

Feste del "Gran Poder" e della Vergine del Carmen (14 luglio)

Unitamente alla processione del "Gran Poder", che percorre le vie della città di Puerto de La Cruz, in parata militare e al rombo di trombe e tamburi, attraversando le vie più eleganti del luogo, inizia la processione della Vergine del Carmen; dalla chiesetta della Peña de Francia viene portata a braccia la statua della Vergine assieme alla statua di San Telmo, attraversando tutte le viuzze cittadine

dove risiedono i pescatori locali fino ad arrivare al molo pesquero, in un turbinio di balli e canti tipici. Prima di essere imbarcata l'immagine si effettua la cerimonia della liberazione delle colombe. Alla fine, si realizza una grande esibizione pirotecnica nella darsena dello stesso porto. Successivamente i Santi ritornano ognuno presso la propria chiesa.

dalla Redazione

San Benito Abad a La Laguna

La Romeria di San Benito Abad a La Laguna, essendo a carattere regionale, è la più rappresentativa fra tutte. Una folla di gente, vestita con abiti tradizionali delle isole, sfilava cantando le loro canzoni folkloristiche e offrendo ai presenti prodotti culinari tipici delle varie località. Tutto questo dà un clima colorato e festoso e soprattutto un'ottima occasione per conoscere la cultura delle Canarie. Questa festa si svolge la seconda domenica di luglio, quest'anno il 12 luglio. Manifestazione dichiarata di interesse turistico nazionale, è infatti l'unica romeria Regionale (in genere le varie altre romerie sono a carattere co-

munale). Le processioni rappresentano la vera anima della cultura Guanche. L'origine di questa celebrazione è legata alla cultura agricola, dov'era usanza, appunto, ringraziare il Santo nella speranza di un abbondante raccolto estivo. Questa manifestazione inizia già giorni prima del 12 luglio con le elezioni del "Capo (o sindaco) della Romeria", che saranno una donna, un bambino e un uomo, per appunto sfociare nel giorno della processione, il culmine della festa, con balli, canti, carri addobbati, banda musicale, e lungo le vie tante bancarelle di cibo locale.

dalla Redazione

Grande fiera dell'artigianato a La Palma dal 7 al 12 luglio



La fiera dell'artigianato è uno dei più grandi eventi pubblici organizzati dal Cabildo, si terrà sulla banchina del porto di Santa Cruz de La Palma e ci saranno più di 160 partecipanti in rappresentanza di 46 mestieri.

Quest'anno l'iniziativa mette in evidenza la tecnica artigianale di ricamo chiamata "cisnado" con l'immagine del santo patrono dell'isola, la Vir-

gen de las Nieves, creato col cisnado da Alberto José Fernández García (1928-1984). Migliaia di persone praticano questa insolita forma di ricamo, ma è solo adesso che viene reclamizzata in tutta l'isola. La fiera dell'artigianato coincide con la grande settimana delle "Fiestas Lustrales de la Bajada de la Virgen" così si spera che molte persone che vengono a La Palma per queste verranno a visitare i numerosi stand al porto.

ghd
PROFESSIONAL
STYLING

KERASTASE

TIGI

REDKEN
5TH AVENUE NYC

Black & White

peluqueria

- Tutti i tipi di extension-
- Tinte -
- Trucco Professionale -
- Pettinature -

(matrimoni, feste, compleanni, battesimi, etc)

Av. Antonio Dominguez 4 Puerta 11B- Playa de Las Americas tel 922092430

Compleanni "Vip"

01 luglio 1962 Wesley Snipes	17 luglio 1935 Donald Sutherland
02 luglio 1951 Michele Santoro	18 luglio 1938 Paul Verhoeven
03 luglio 1955 Walter Veltroni	19 luglio 1966 Lucrezia L. Della Rovere
04 luglio 1942 Minnie Minoprio	20 luglio 1971 Carlos Santana
05 luglio 1980 Eva Green	21 luglio 1971 Charlotte Gainsbourg
06 luglio 1975 Sylvester Stallone	22 luglio 1946 Danny Glover
07 luglio 1962 Licia Colò	23 luglio 1945 Massimo Boldi
08 luglio 1958 Kevin Bacon	24 luglio 1931 Ermanno Olmi
09 luglio 1964 Courtney Love	25 luglio 1969 Paolo Kessisoglu
10 luglio 1954 Michele Serra	26 luglio 1967 Francesco Cossiga
11 luglio 1936 Lino Banfi	27 luglio 1977 Maria Grazia Cucinotta
12 luglio 1974 Gabriel Garko	28 luglio 1956 Luca Barbareschi
13 luglio 1942 Giancarlo Giannini	29 luglio 1973 Stephen Dorff
14 luglio 1966 Matthew Fox	30 luglio 1948 Jean Reno
15 luglio 1982 Laura Chiatti	31 luglio 1966 Neri Marcorè
16 luglio 1967 Eugenio Finardi	



panis et perna
(dal latino pane e prosciutto)

Organizzazione alimentare italiana per i palati più esigenti. Vendita al pubblico di formaggi, vini e salumi della tradizione gastronomica italiana.

Vi aspettiamo
nel negozio di nuova apertura
a Playa de Las America
Avd. Rafael Puig Lluviná 19
- Primo piano del C.C. City Center
(di fronte al Parque Santiago II) -

Cane di razza o meticcio?

di Catherine Ratajczak Guidi

Con questa domanda non intendendo assolutamente entrare nella solita discussione su cosa è meglio scegliere. Piuttosto vorrei proporre alcuni spunti di riflessione per arrivare alla scelta più indicata per ogni potenziale futuro proprietario, fermo restando che la cosa fondamentale per me è **il rispetto del cane in quanto tale, che sia di razza o meno.**

Solitamente chi pensa ad un cane di razza è attratto prima di tutto dal suo aspetto fisico. Non può essere l'unico elemento da prendere in considerazione. E' **necessario informarsi molto bene anche sul carattere della razza in questione**, onde evitare brutte sorprese. Se mi piace fare jogging e voglio condividere questo momento con il mio cane non prenderò un bouledogue francese e se abito in città e non amo muovermi non opterò per un weimaraner.



MENUDO

I cani di razza sono suddivisi in gruppi (cani da pastore, terrier, segugi, ecc...) e questa divisione può dare a grandi linee indicazioni sulle caratteristiche fisiche e comportamentali delle singole razze. Ma **ogni singolo cane ha delle sue caratteristiche specifiche che non necessariamente coincidono con quelle di razza.** Così un esemplare di golden retriever potrebbe mostrarsi molto possessivo oppure uno di jack russell poco attivo. Prendetevi quindi tutto il tempo neces-

sario per informarvi sulla razza che vi interessa, sia presso degli allevatori che presso dei privati. Anche i veterinari e gli educatori cinofili possono consigliarvi. Non fermatevi al primo parere. Detto questo se non volete per forza un cane di razza **potete sentire nei canili della vostra zona se hanno cani adulti o cuccioli pronti per l'adozione.** Spiegate chiaramente qual è la vostra situazione personale (presenza di bambini, di altri animali, tempo disponibile per

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO
Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano

www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

il cane, se abitate in una casa o in appartamento, ecc...) e chiedete consiglio all'operatore.

I cani dei canili non sono tutti problematici ma non sono neanche tutti dolci e buonissimi! A regola se siete interessati a uno di loro in particolare vi verrà proposto di fare qualche incontro nella struttura per capire meglio se siete fatti l'uno per l'altro. Ricordate che non c'è niente di peggio per un cane che ritornare in canile dopo esser stato adottato. Quindi non affrettate i tempi!

Infine esistono anche delle altre strutture chiamate rescue. Sono dei **rifugi che ospitano cani di razza abbandonati o provenienti da sequestri** (per maltrattamento per esempio).

Possono anche non essere di razza pura (uno dei genitori è di razza e l'altro no) come avere il pedigree. Sono meno conosciute dei canili ma lavorano nello stesso senso, cioè dare una chance a chi non ce l'ha. Comunque sia l'ultima parola spetta a voi. **Ascoltate il vostro cuore naturalmente ma non dimenticatevi delle informazioni raccolte e farete sicuramente la scelta giusta.**

tratto dal mensile
Vivere Sostenibile
www.viveresostenibile.net



Il gatto e l'umano

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8736

Acciambellato in grembo al suo coinquilino stava bene, stava proprio bene. L'umano di cui si occupava, ormai da parecchi anni, era comodo. In linea teorica era l'umano che si occupava di lui, e noi facciamoglielo credere.

In realtà nessun umano si occupa di nessun gatto, sono i gatti a scegliere se rimanere stanziali in un posto caldo e confortevole piuttosto che optare per la libertà. E questo dipende dall'umano di cui ti occupi, se ti piace come ti accarezza e le fusa ti sgorgano

come un torrente impetuoso, beh questo è già un buon inizio per restare.

Le giornate passavano calme e tranquille, anche il divano era comodo, e il letto, il letto era confortevole sopra ogni cosa... Non li capiva proprio, sempre scontenti, sempre preoccupati, sempre nervosi. Senza pace. Non si godevano la vita come andava goduta. Una bella mangiata, una bella dormita, una passeggiata tra i tetti, un corteggiamento qua e là, qualche pensiero filosofico e un po' di meditazione. Questa secondo lui era la vita, semplice. Non si sa perché gli umani dovevano complicarsela così tanto, almeno a lui pareva complicata la loro, e tanto. Oltre al nervosismo, alla scontentezza, alla preoccupazione, parlavano spesso di soldi, "che fanno girare l'economia", sentiva dire. Lui non sapeva

nemmeno cosa fossero questi soldi e l'economia, sapeva solo che mancavano sempre. Il tutto era estremamente noioso.

L'umano era molto solo e gli parlava spesso quand'era in casa con lui.

Si confessava accarezzandolo. A lui piaceva molto quando si confessava accarezzandolo, non tanto per la confessione in sé, tanto per la carezza che diventava più affettuosa del solito. Ma non è che non lo ascoltasse eh? Poteva ripetere ogni singola parola se solo avesse saputo come si faceva.

Ci aveva anche provato più di una volta a rispondergli, ma ad ogni risposta seguiva una domanda da parte dell'umano "Hai fame micio? Dove vuoi andare?".

Era chiaro che non lo capiva, mentre il gatto capiva lui. Ironia della sorte.

Avrebbe voluto dirgli tante cose, principalmente lo voleva consolare dicendogli che morta una gatta se ne fa un'altra, insomma quando c'erano di mezzo questioni di cuore avrebbe voluto dirglielo per farlo stare meglio. Lui s'innamorava perdutamente di umane che lo tradivano con altri umani.

Il gatto lo trovava normale, non si chiamava nemmeno tradimento. Tradimento era quando

ti portavano via il cibo con destrezza o ti usurpavano una cucina.

Tutto 'sto can can per un accoppiamento con un altro umano, questa cosa non riusciva proprio a capirla. Ma lui ci soffriva e il gatto avrebbe voluto consolarlo anche a parole e spiegargli che la vita era fatta anche di accoppiamenti diversi e che facesse altrettanto anche lui senza soffrire.

Poi infatti lo faceva e si aggiustava tutto, anche questo non lo capiva mica. Lo trovava stupido prima figuriamoci dopo.

Comunque, nonostante la stranezza, il suo affetto rimaneva immutato.

Avrebbe voluto solo spalleggiarlo, confortarlo, e dirgli per esempio che a lui questi soldi mica piacevano tanto. Si dannava per averne e nel frattempo era sempre triste e scontento, era chiaro che i soldi facevano del male agli umani.

Era così difficile da capire? Evidentemente sì, e lì non si addentrava oltre.

Troppa fatica, e lui di fare fatica non ci pensava proprio.

Di vivere spiegando non ne voleva sapere, occuparsi dell'umano era anche dimostrargli quanto facile fosse vivere davvero. Era convinto che con l'esempio prima o poi avrebbe capito e magari si sarebbe dimenticato dei soldi e

sarebbero andati a gatte insieme, felici.

Quest'ultimo pensiero lo fece mentre meditava al bordo del letto, punto d'osservazione d'onore della casa. Non si faceva sfuggire niente da lì e pure i suoi pensieri diventavano più chiari. "Imparerai anche tu a vivere sereno compagno mio, ne sono certo." Pensò chiudendo gli occhi. E schiacciò un sonnellino.

Linda Smeraldi

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora

Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460



Manda le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Filippo Mazzocca



Foto di Luciano Mantello



Foto di Sebastiano Pezzoli



Foto di Catia



Foto di Roberto



Foto di Guido Melotti

Il porto di Los Cristianos resta allo Stato



Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8734

Il governo delle Canarie ha perso un'altra battaglia legale con Madrid, questa volta, dopo il rifiuto dello scorso anno, la regione autonoma si era appellata alla Corte Suprema per ottenere il controllo sul porto altamente redditizio di Los Cristianos a Tenerife, che genera milioni di euro ogni anno in entrate per il Stato. Le autorità delle Canarie sostengono che Los Cristianos serve solo il traffico tra le isole e pertanto non deve essere considerato d'interesse nazionale, ma puramente regionale e orientato soprattutto al turismo,

come testimonia il milione di passeggeri che utilizzano ogni anno i traghetti per La Gomera. Ma i giudici della Corte suprema hanno confermato la tesi del governo spagnolo che Los Cristianos è di interesse strategico in quanto utilizzato per fornire beni di prima necessità per La Palma, La Gomera e El Hierro ed è quindi vitale per la loro economia. La Corte ha ordinato alle Canarie anche il pagamento delle spese del processo di appello. (NdR in un momento economico difficile come questo, è già tanto se il Governo non ti toglie anche quel poco già concesso, figurarsi allargare i cordoni della borsa!)

Giorgio Tonazzi



TIA VALERIA

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8732

Evento Alma Canaria

Nel Baobab Suite, il giorno 20 di Giugno si è svolto l'evento Alma Canaria - Canarian Soul.

Beatriz Soliva Calvo con un gran lavoro di organizzazione è riuscita nell'impresa di riunire artisti, artigiani e marche di moda. Le suites sono state trasformate in veri e propri showroom, con un'ambientazione fresca e vacanziera. Le terrazze con piscina, sabbia e rocce e con il mare all'orizzonte, creavano un unico paesaggio che è stato lo sfondo per le sfilate, con collezioni di costumi da bagno, caftani, moda sportiva e moda bimbi. L'esposizione della moda bimbi comprendeva anche una zona ricreativa con attività artistiche e manualità. Nella zona sportiva del residence è stata organizzata un'esposizione di artigiani e nel piazzale esterno una degustazione di vini, birre

e gastronomia. Un'ulteriore parte espositiva di artigiani, a lato dell'edificio, ognuno con il suo stand individuale, con prodotti unici, espressione della creatività e della ricerca nei vari settori. Ambiente incredibile per passare una giornata diversa parlando con creatori e artisti. Nota dolente è stato il caldo, le persone hanno preferito la spiaggia, e soprattutto il periodo dell'anno, che accoglie meno turismo, e viene considerato bassa stagione. Siamo fiduciosi nel prossimo appuntamento, già forte dell'attività pubblicitaria di quest'ultimo. Ringraziamo gli organizzatori e tutto lo staff del Baobab che ha reso possibile questo evento.

Tia Valeria

Idee per esplorare l'isola
www.CiaoTenerife.it



facebook
Ciao Tenerife



La Redazione del giornale ringrazia Salvatore S. per il valido supporto informatico e approfitta per suggerire a tutti coloro che hanno bisogno di assistenza tecnica per il proprio computer di contattarlo al numero Tel. 650 463 343

Deva Radha
MASAJES Y TERAPIAS
<http://tantra-deva.webnode.es>

dal lunedì al sabato
dalle 11.00 alle 21.00
Tel.669 586 510
irshadeva@hotmail.com

Trilogia delle antiche Divinità Guanche

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8728

Questo mese l'arca del mistero finisce la trilogia degli articoli relativi alla nostra teoria sulle antiche Divinità Guanche, e per questo inizieremo subito la navigazione dal punto dove abbiamo terminato il viaggio il mese precedente.

L'episodio della cattura di Magek potrebbe essere letto sotto una chiave più tecnologica e meno teologica, dando così una visione piuttosto diversa e con molto più senso logico. Prima di tutto consideriamo il luogo dove si trova il cattivo della storia, Guayota.

Un luogo sotto terra, vicino al magma vulcanico e con molti esseri di forma e caratteristiche diverse tra loro, questo porta alla conclusione che si tratti di un luogo ampio, e forse una città sotterranea, dove per vivere si è obbligati ad utilizzare una tecnologia alimentata dal calore del magma, qualcosa di simile alla teoria della terra vuota ma a pochi chilometri dalla superficie. La discesa di Cachiraxi potremmo paragonarla alla discesa di una nave spaziale vista in tanti film di fiction. Alcuni di questi fenomeni sono spiegabili realmente dalla scienza moderna. Le nubi circolari si formano per il riscaldamento ed evaporazione delle molecole di acqua intorno a una nave in approssimazione alla stratosfera, una cosa simile accade-

va anche intorno allo shuttle in fase di rientro, trasformandosi in una scia dovuta al volo rettilineo, mentre in caduta verticale formerebbe delle nubi, e se la nave avesse una rotazione circolare farebbe muovere queste nuvole a spirale. Inoltre Magek risale al cielo immerso in una colonna di luce che potremmo considerare una sorta di raggio trattore o, come affermano alcune teorie quantiche, una solidificazione della luce. Achaman creatore dell'uomo e degli altri dei, potrebbe essere un genetista alieno che tramite esperimenti con animali terrestri abbia creato un essere senziente, oltre a creare o costruire altri esseri o macchine tecnologiche per controllare la sua opera.

Una sorta degli dei Anunachi dell'antica Sumeria, le cui vicende sono state narrate da Zacarias Sitchin e altri. I Tibicela, cani neri di grandi dimensioni ed occhi rossi, potrebbero essere molto simili a Cerbero, guardiano dell'inframondo della narrazione cattolica, o ai Chupacabra delle tradizioni latino americane. Secondo la nostra visione gli eventi si traducono in una lotta tra due esseri di provenienza extraterrestre o comunque extra-dimensionale, creati o generati da una razza superiore a loro. Guayota scacciato dallo spazio e relegato in un vulcano sarebbe un galeotto di una civiltà di tipo 2, che lo reclude sotto terra con le tecnologie proprie di una civiltà di grado 1 secondo la scala di Kardashov, e per



questo impossibilitato a tornare nello spazio per assenza di risorse. Magek a bordo della sua nave ammiraglia Cachiraxi era semplicemente il carceriere con la funzione di controllare il prigioniero più importante e tutti i suoi accoliti.

A causa di una rivolta e usando una sorta di arma ad energia tellurica, i prigionieri riescono a danneggiare la nave obbligandola a entrare nell'atmosfera terrestre e ad inviare un messaggio di soccorso ai creatori. Magek si trova così obbligato a scendere all'interno del vulcano per cercare di mediare e sedare gli scontri. Fallendo nel suo tentativo di civilizzazione, ai creatori non resta che tornare sulla terra e rimettere ordine, riportando Magek sulla sua nave mediante un raggio trattore luminico e chiudendo per sempre l'entrata alla città prigione sotterranea. I Guanche, poveri spettatori degli eventi e delle lotte, non sapendo come interpretare tutti questi fenomeni così fuori dalla loro vita quotidiana, iniziarono a tramandare nella loro mitologia una visione umana dei fatti.

Gohan Scroffernecher

E tu cosa fai?

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/8730

Credo che per quanto si tenda ad essere coerenti negli stili di vita non lo si sarà mai del tutto, li scatta l'integralismo.

L'estremismo di chi cerca di esserlo svangando le gonadi al prossimo e l'estremismo di chi ce l'ha con chi cerca di fare qualcosa per questo pianeta a modo suo.

Sei vegetariano? Dovresti essere vegano. Sei vegano? Dovresti essere crudista. Sei crudista? Dovresti essere fruttariano. E via dicendo fino ad arrivare a chi mangia solo mele e di un certo tipo, non di altro.

E' così che tutti gli ismi e gli esimi s'incontrano etichettando persone e idee, dando vita a proseliti, convinzioni, branchi, sette e circoli.

Comunque un poco di coerenza in più ci vorrebbe a tutto il mondo per qualsiasi causa decidesse di sposare. Non ha forse senso volere la morte di un cacciatore perché caccia e mangiarsi la carne del supermercato che si sa benissimo essere carne di animali che hanno sofferto le pene dell'inferno. Ci mangiamo la morte

più bieca al sugo con patate e tutti contenti pure, credendo di "mangiare sano". Eticamente è molto meglio mangiarsi la preda del cacciatore che ha corso o volato libera fino ad un minuto prima di essere stata predata dallo stesso, che non per questo non dovrebbe spararsi nei gioielli di famiglia comunque, per me.

Ma non ha nemmeno senso dichiararsi ferventi cattolici, andare in chiesa e magari trombarsi la cognata o avere l'amante, o mentire, o frodare o altro di poco osservante i fondamentali scritti nelle tavolozze di pietra che il buon Dio misericordioso ed illuminato scrisse sul monte Sinai, se ci credete. Non hanno senso tante di quelle cose nella vita che metà bastano, e se avessimo un pizzico, dico pizzico di coerenza in più tutti, forse qualcosa andrebbe meglio, forse. Vogliamo parlare di farmaci? D'inquinamento? Di lobby? Penso questo alla fine della fiera. Meglio fare qualcosa che non fare nulla, banalità mi direte.

Non lo è visto che ci sono molti, moltissimi che non fanno nulla. Calpestano bestie e umani in tutti i modi possibili ed inimmaginabili, mangiano di tutto e se non stai attento mangiano anche te.

Si faccia più che si può, ognuno come può e quanto può. Sarà sempre

meglio di niente. Forse dire "Rispetta e sii gentile con questa terra e con chi la popola" sarebbe un qualcosa da incidere in qualche mausoleo, monte, stele o cattedrale qualsivoglia, per dare la possibilità a tutti gli uomini di leggerlo fin da subito in ogni luogo. E di sperare di crescere esseri umani più umani di quanto siamo ora, tutti impegnati a dare contro al diverso da noi, da chi s'impegna in altri fronti a chi reputiamo inferiore per qualsiasi nostra stupida mania di grandezza.

Linda Smeraldi

Per info e prezzi spazi pubblicitari
scrivi una email a info@leggotenerife.com



OROSCOPO LUGLIO



ARIETE 21/3-20/4

Vivaci e vitali, orientati alla conquista, e più l'oggetto delle vostre brame sarà prezioso e più ne sarete attratti, smaniosi di aggiudicarvelo. Sereni finalmente i rapporti tra fratelli e vicini.



TORO 21/4-20/5

Intelligenza, astuzia, tempismo e la determinazione a stravincere a qualsiasi costo formano un mix irresistibile quanto indigesto. Lanciatissimi a scuola e sul lavoro, vi sentirete forti, praticamente invincibili.



GEMELLI 21/5-20/6

Tensione nervosa, mal di gola e magari anche la bronchite per colpa dell'abbigliamento, sudando di giorno e pigliando fresco alla sera. Molta cura per la cucina, ma a tavola sarete troppo spicci, col rischio di compromettere una digestione già laboriosa.



CANCRO 21/6-22/7

Dalla natura tutti i rimedi per mantenervi in forma: allenamenti quotidiani, soprattutto corsa e pedalata, verdure di stagione rimineralizzanti nel piatto e appena possibile nel week end cambiamento d'aria. Niente paura se allo specchio vi vedrete invecchiati.



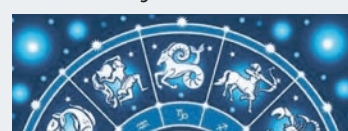
LEONE 23/7-22/8

Sul business punterete moltissimo, attribuendo più importanza al denaro rispetto al consueto. Investire, monetizzare, concludere trattative vantaggiose, se è al mercato immobiliare che pensate, troverete la casetta dei vostri sogni.



VERGINE 23/8-22/9

Un filo di possessività nei sentimenti e una gelosia insospettata in tipi schietti e disinvolte come voi che non restano mai sullo stesso fiore. Luglio vitaiolo, portato alla conquista e all'affermazione di sé, userete la parola come arma d'attacco, scatenando emozioni in chi è già cotto di voi.



BILANCIA 23/9-22/10

Se sei single è l'amicizia il terreno fertile, praticabile senza fatica e se qualcuno vuole qualcosa di più, è proprio chi non fa per te. Non avere fretta, il prossimo mese sembra fatto apposta per incontrare la persona con la quale potrebbe essere possibile avviare una storia destinata ad evolvere.



SCORPIONE 23/10-21/11

Nel privato sei una bomba del sesso, lascia spazio al cuore e stai certo che difficilmente il partner ti opporrà un rifiuto. Se sei single possono nascere amicizie interessanti, ma potrebbe anche trattarsi di amore. Per tutti: se esistono le premesse, potrebbe volare la cicogna.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Per sfruttare quello che c'è di favorevole, nel lavoro dovresti fare l'indispensabile nel miglior modo possibile regolando secondo buon senso e chiedendo e accettando anche il parere degli intimi, del partner. Tutto questo, ti servirà per evitare passi falsi dovuti allo scontento.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Vitalità sopra le righe. Sarete efficientissimi ma adrenalinici, col rischio di emicranie e sbalzi di pressione, effetto stress. Fondamentale scaricare il surplus energetico praticando sport ma non estremi, imprevisti e capitolomboli non sono ipotesi da scartare a priori.



ACQUARIO 20/1-18/2

Poche parole e ancor meno guadagni, ma alti ideali e un profondo attaccamento al lavoro. Momenti di tensione tra soci, di sicuro voi punterete al massimo, aprendovi volentieri al mercato estero e proponendovi direttamente oltreoceano.



PESCI 19/2-20/3

Solite allergie di stagione, soliti malanni cronici o autoimmuni, presenti ma silenziosi. Il vostro toccasana sarà il viaggio, immergersi in ambienti naturali o tra chicche d'arte, perché l'ambiente coi suoi colori e le linee armoniose contribuisce a ripristinare anche l'equilibrio psicofisico.



Immobiliaria

Pratiche
Allarmi
Assicurazioni

Disegno
Pubblicità

Calle La Cruz, 28. Adeje, Canarias, Spain Telf: 922.711.669 www.innovatgroup.com f Innova-T group

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed. Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento é composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro.
Al piano inferiore la sala con cucina aperta é dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile é totalmente ristrutturato ed é tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione é di 66 mq.
Il residence é nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

ISLAND VILLAGE SAN EUGENIO



€ 139.000

Ampio appartamento di 70 mq più 20 mq di terrazze, stupenda vista oceano, composto da una camera da letto con armadio a muro, un bagno ampio e luminoso con antibagno e vasca idromassaggio, sala con cucina all'americana molto spaziosa. Si vende completamente arredato in residence con 2 piscine.

ADEJE CENTRO



€ 130.000

Ubicato vicino al corso principale, al Municipio di Adeje, alla scuola materna e a tutti i servizi. Trattasi di casa affiancata composta da 3 camere da letto, 1 bagno, sala e cucina il tutto al piano terra. Mentre al piano superiore grande terrazzo scoperto di 30 mq più un piccolo locale di 15 mq. Essendo indipendente non ci sono spese condominiali.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 239.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione é stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

Playa de Las Américas - Viña del mar



€ 110.000



Si vende appartamento composto da 1 camera da letto, 1 bagno, sala cucina aperta, terrazzino orientato verso sud con vista al mare e alla piscina condominiale. Molto comodo a tutti i servizi quali stazione degli autobus di Playa de Las Américas, clinica privata Quiron, Supermercato Mercadona di San Eugenio e spiaggia a 300 metri

Trilocale Ocean View San Eugenio Alto



€ 98.000

Trattasi di appartamento di 70 mq, tipo duplex con 2 camere da letto, un bagno, sala, cucina aperta con terrazzino esterno di 15 mq con vista al mare. Impianto elettrico e idraulico rifatto nuovo, non ha mobili a parte la cucina e il bagno. Il residence dispone di una piscina comunitaria

Playa Fañabe - Mareverde



Monolocale situato nel residence Mareverde a cinque minuti dalla spiaggia di Fañabe. La superficie interna é di 36 mq. Terrazza di 6 mq con parziale vista al mare, un bagno con vasca, cucina aperta americana, i mobili sono inclusi nel prezzo. La cuota condominiale é di 80 euro mensili.

€ 77.000

Il residence é ben tenuto con la vigilanza 24 ore su 24, dispone di 3 piscine comuni al suo interno e 2 bar. É ben posizionato e comodo ai servizi quali la fermata dell'autobus. A soli 5 minuti si trova un grande centro commerciale con Supermercato Mercadona.

